



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione (<i>IdSua:1602702</i>)
Nome del corso in inglese	Educational Sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'APRILE Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALBANA	Mela		PA	1	
2.	BUFALINO	Giambattista		RD	1	
3.	D'APRILE	Gabriella		PO	1	

4.	GAMUZZA	Augusto Giuseppe	PA	0,5
5.	LENTINI	Stefano	PA	0,5
6.	MILITELLO	Chiara	PA	1
7.	MULE'	Paolina	PO	0,5
8.	MUSCARA'	Corrado	RD	1
9.	PATERNITI	Francesco	PA	0,5
10.	PIAZZA	Emanuele	PA	0,5
11.	PIAZZA	Roberta	PO	0,5
12.	STRONGOLI	Raffaella Carmen	RD	0,5
13.	VASTA	Salvatore	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	Crescenti Marika marika.crescenti1808@gmail.com Geremia Giuseppe g.geremia.istruzione@gmail.com Granata Elisa elisagranata03i@gmail.com Montanucci Emanuela emanuela.montanucci2000@gmail.com Orefice Giulia giulia.orefice.060103@gmail.com Petrolito Mirko 100x100mirko@gmail.com Rugolo Gabriele Santo gabrielerugo2013@gmail.com Russo Giada russogiada10@gmail.com Ventura Giada giada.ventura2002@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Giambattista Bufalino Gabriella D'Aprile Giulia Orefice Emanuele Piazza Giuseppe Carmelo Pillera Concetta Pirrone Sonia(personale tecnico amministrativo) Pistorio Gabriele Rugolo Raffaella Carmen Strongoli Giada Ventura
Tutor	Paola Clara LEOTTA Stefano LENTINI Concetta PIRRONE Concetta DE PASQUALE Valentina PERCIAVALLE



Il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione fornisce le competenze di base che qualificano l'educatore professionale socio-pedagogico negli ambiti dei servizi educativi e formativi. Tale figura ha la funzione di cura e di formazione complessiva della persona nelle diverse età della vita (dall'infanzia alla vecchiaia), attraverso mirate ed efficaci azioni e interventi pedagogici e educativi. Le competenze possedute dall'educatore consentono, inoltre, interventi finalizzati alla prevenzione e/o alla riduzione del disagio, dello svantaggio e della disabilità.

Il CdS si articola in due curricula: Educatore nei servizi per l'infanzia ed Educatore sociale di comunità. I due curricula sono stati rivisti, in coerenza con quanto previsto dalla normativa che definisce il profilo professionale dell'educatore professionale socio-pedagogico (Dlgs 65/17 L 205/17 commi 594-601). Con la recezione del comma 517 della legge 145/2018, che ha modificato il comma 594 della legge 205/2017, un emendamento consente agli educatori professionali socio-pedagogici di esercitare la propria professione anche nei servizi socio-sanitari e della salute.

Per quanto riguarda il curriculum di Educatore nei servizi per l'infanzia, l'obiettivo è la formazione di un professionista in grado di accompagnare lo sviluppo del bambino, di promuovere la costruzione di reti di sostegno sociale alla genitorialità, di progettare e predisporre ambienti educativi personalizzati, di promuovere l'integrazione dei servizi educativi del territorio, al fine di sostenere i processi educativi in generale, l'inclusione delle diversità e l'attenzione alle fragilità in particolare. Esso si propone pertanto di fornire le competenze professionali proprie di chi intende operare come educatore/educatrice in servizi quali i nidi d'infanzia, le comunità infantili nei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio, i servizi di sostegno alla genitorialità, come i centri gioco o i centri per la famiglia, i nidi, micro-nidi, centri prima infanzia, nidi famiglia, nidi aziendali. Al fine di conseguire tali competenze, il corso propone un'offerta formativa incentrata su competenze teoriche fondamentali in ambito pedagogico, psicologico, sociologico, storico e filosofico, giuridico, bio-medico e sanitario.

Per quanto riguarda il curriculum di Educatore sociale di comunità, l'obiettivo è la formazione di un professionista in grado di favorire lo sviluppo relazionale e personale, l'autonomia e l'integrazione sociale e professionale delle persone, lo sviluppo educativo delle comunità con un'azione indirizzata sia agli individui, onde prevenire e affrontare problemi e disagi nelle diverse fasi di vita, sia nelle formazioni sociali, onde promuovere luoghi e pratiche di integrazione sociale, di educazione alla salute e di convivenza civica. L'offerta formativa del corso si articola, pertanto, in competenze disciplinari fondative riferite al complesso delle scienze dell'educazione e delle discipline storico\filosofico\sociologiche\giuridiche\informatiche\bio-mediche e sanitarie, che inquadrono sul piano culturale i modelli di intervento degli operatori ai quali il corso è dedicato.

Per entrambi i curricula, il percorso formativo è completato con l'approfondimento di una lingua straniera (7 CFU a scelta fra tre lingue).

Elementi fondamentali sono la presenza di laboratori disciplinari, per il curriculum Educatore nei servizi per l'infanzia, e il tirocinio, attività entrambe obbligatorie.

Per il curriculum Educatori nei servizi per l'infanzia i laboratori accompagnano le discipline pedagogiche e psicologiche fin dal primo anno e sono volti a favorire lo sviluppo di competenze riflessive che coniughino le conoscenze teoriche con l'osservazione e l'analisi di pratiche professionali.

Il tirocinio esterno si svolge presso istituzioni ed enti convenzionati che operano sul territorio in ambiti connessi alla qualificazione professionale degli studenti. Esso viene effettuato durante il secondo e il terzo anno, in due strutture differenti, per complessivi 10 CFU nel curricolo Educatore per i servizi dell'infanzia, corrispondenti a 250 ore, e per 12 CFU nel curricolo Educatore sociale di comunità, corrispondenti a 300 ore.

L'educatore rientra nel livello di conoscenza, competenze e abilità e opera nelle aree di professionalità del 6° livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (QEQ).

Link: <http://www.disfor.unict.it/corsi/I-19> (Sito del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/01/2022

La programmazione didattica dei nuovi corsi di laurea è stata a suo tempo presentata ai rappresentanti delle associazioni professionali A.N.PE. (Associazione Nazionale Pedagogisti), A.N.E.P. (Associazione Nazionale Educatori Professionali), A.I.F. (Associazione Italiana Formatori), UNIPED (Unione italiana di pedagogisti) e PEDIAS (Pedagogisti ed Educatori italiani associati) (entrambi già F.I.PED) , nei rispettivi delegati regionali, per verificare la rispondenza alle richieste di figure professionali di laureati ed alle prospettive di occupazione nel territorio siciliano.

Nell'ambito della concertazione con le suddette organizzazioni, il corso di laurea in 'Scienze dell'educazione e della formazione' è stato riconosciuto valido.

Le convenzioni stipulate per il preesistente corso di laurea saranno mantenute per assicurare agli studenti periodi di tirocini finalizzati alla preparazione professionale degli iscritti al nuovo corso di laurea.

La recente legge n. 4/2013 'Disposizioni in materia di professioni non organizzate' costituisce l'avvio per la regolamentazione e l'ordinamento delle professioni educative (educatore e pedagogista), anche in relazione al dibattito avvenuto nel corso di un seminario in sede parlamentare in data 2 dicembre 2013, alla presenza dei rappresentanti dell'Università e delle associazioni professionali, durante il quale sono stati presentati obiettivi e profili descritti nei quadri appositi.

E' prevista la possibilità di consultazione con le organizzazioni rappresentative delle professioni, preferibilmente in occasione della compilazione della scheda del Riesame ciclico.

Nel rispetto del DM 378/2018 e al fine di rafforzare le relazioni con il territorio e di raccogliere utili indicazioni nella progettazione degli interventi formativi, nel rispetto della corrispondenza tra i profili culturali e professionali ed il fabbisogno locale, sono stati organizzati due tavoli tecnici (preceduti da una riunione preliminare di progettazione avvenuta il 27 febbraio del 2018) il 29 marzo e il 12 ottobre 2018. Tali incontri hanno stabilito una più intensa collaborazione tra i referenti del CdS, e il mondo del lavoro e delle professioni educative. Nel corso di tali incontri gli stakeholder e il Comitato d'Indirizzo, insediatosi il 12 ottobre, hanno partecipato attivamente alla discussione sull'importanza del tirocinio e sulla necessità di un calibramento del CdS in funzione dei molteplici contesti, a livello regionale e nazionale, nei quali l'educatore deve operare.

Il confronto con le parti sociali ha fatto emergere la necessità di incrementare le ore di tirocinio per fornire agli studenti maggiori opportunità di sviluppo di competenze professionali spendibili nei diversi contesti lavorativi, incremento programmato per il RAD in oggetto; inoltre, si è tenuto conto della necessità di creare maggiori collegamenti con il CdS LM 85. Nella riunione del 14 dicembre 2018 (verbale allegato) le parti coinvolte hanno discusso delle modifiche al corso di studi, apportate sulla base delle proposte già avanzate nella riunione del 12 ottobre.

Le ulteriori consultazioni con le parti sociali, al fine di verificare la coerenza delle competenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse del CdS in riferimento ai profili professionali in uscita, hanno fatto emergere la necessità di potenziare ulteriormente le dimensioni applicative ed esperienziali degli apprendimenti accademici. Ne è scaturita la richiesta, come emerge dai verbali degli incontri con gli Enti del 16 ottobre 2020 e del 15 settembre 2021, di rafforzare il collegamento teoria-pratica, di dare maggiore spazio a insegnamenti più pragmatici ed innovativi; di portare a conoscenza gli studenti delle diverse tipologie di strutture che esistono nel mondo del lavoro (aspetto questo evidenziato anche dai risultati della somministrazione dei test TECO ai quali il CdS ha partecipato).

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2024

L'istituzione, nell'A.A. 2018/2019, di un Comitato di indirizzo del CdS (la cui composizione è la seguente: Presidente pro tempore del CdS; Presidente del CdL Magistrale in Scienze Pedagogiche e Progettazione Educativa, in rappresentanza degli stakeholders interni all'Ateneo; cinque componenti esterni, in rappresentanza del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca negli ambiti di riferimento per le professionalità formate dal CdS) ha permesso l'instaurarsi di un proficuo e costante confronto tra mondo accademico e stakeholder, fondamentale per la creazione di solide relazioni con il territorio e per la raccolta di indicazioni utili nella progettazione degli interventi formativi. Nel corso dell'A.A. 2018/2019 sono stati organizzati quattro incontri (27 febbraio 2018; 29 marzo 2018; 12 ottobre 2018; 14 dicembre 2018), nell'A.A. 2019/2020 ne sono seguiti due (30 settembre; 5 maggio 2020); nel corso dell'A.A. 2020/21 uno (16 ottobre 2020) e uno nell'A.A. 2021/22 (15 settembre 2021). Malgrado la sospensione delle attività in presenza, nel corso dell'A.A. 2020-2021 la Commissione tirocinio ha continuato a curare i rapporti con gli Enti e le Aziende. In occasione di un incontro tenutosi 16 ottobre 2020, al quale hanno partecipato la Vice-Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, i membri del Comitato d'indirizzo, i docenti della Commissione tirocinio, i docenti del Gruppo di AQ, i rappresentanti degli Uffici del Dipartimento, il rappresentante del COF, i responsabili degli Enti convenzionati con l'Ateneo, dopo aver illustrato gli esiti del risultato del percorso di sperimentazione TECO-D Pedagogia, si è proceduto all'analisi delle schede di valutazione degli Enti sul percorso di tirocinio. L'analisi delle schede di valutazione degli studenti ha posto in evidenza che, grazie all'attività di tirocinio, il 98% degli studenti ha ritenuto di poter meglio valutare il proprio futuro percorso professionale.

Nella giornata di incontro con il Comitato di indirizzo e gli stakeholder tenutasi il 15 settembre 2021 hanno partecipato, oltre ai docenti della Commissione tirocinio e del gruppo AQ, i rappresentanti del Comitato d'indirizzo e degli stakeholder (n. 17 partecipanti) e la responsabile degli Asili Nido della Direzione Famiglia e Politiche Sociali del Comune di Catania. Nel presentare il quadro della situazione attuale delle attività di tirocinio che, nei mesi precedenti, sono state erogate tramite l'utilizzo della piattaforma online EDUFLOW, è emersa la necessità di porre attenzione ai bisogni specifici di tirocinio degli Educatori di comunità e degli Educatori dell'infanzia.

È stato organizzato in data 16 ottobre 2023 un tavolo di lavoro con gli stakeholder per pianificare azioni di potenziamento della rappresentatività, sul territorio, dei Soggetti coinvolti nei servizi educativi per la prima infanzia e nei servizi educativi di comunità. Con particolare riferimento al curriculum Educatori nei servizi dell'infanzia è emersa la necessità di potenziare l'interlocuzione con gli Enti coinvolti nei servizi 0/3 anni e nell'ambito del sistema integrato di educazione e di istruzione "zerosei", in linea con le finalità formative e professionalizzanti e con i requisiti richiesti per l'esercizio della professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia, come regolamentato, a livello nazionale, dal Decreto legislativo n.65 del 13 aprile 2017 e dal Decreto Ministeriale n. 378 del 9 maggio 2018. In parallelo, è stata ampliata la composizione dei componenti facenti parte del Comitato di indirizzo per una migliore rappresentatività delle parti interessate al Corso di Studio, anche con l'integrazione del Presidente del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti (Co.N.C.L.E.P.) Il comitato di indirizzo si è insediato e riunito nella nuova composizione in data 09 gennaio 2024 per un aggiornamento sull'andamento dell'offerta formativa del corso di laurea triennale e proposte per l'ottimizzazione. Il CdS sta avviando uno impegno di revisione strutturale per un aggiornamento dell'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025, in linea con i recenti sviluppi legislativi e culturali che regolamentano il ruolo e le funzioni della figura dell'educatore professionale socio-pedagogico e dell'istituzione dell'albo.

Link : <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/I-19/comitato-di-indirizzo-e-stakeholder>

Link: <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/I-19/comitato-di-indirizzo-e-stakeholder>

**Educatore nei servizi per l'infanzia e Educatore sociale e di comunità****funzione in un contesto di lavoro:**

La figura professionale associata al corso di laurea ha come precipua competenza la promozione e la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza, della persona adulta e anziana e della diversità attraverso mirate ed efficaci iniziative per la formazione e l'educazione, ma anche la prevenzione e/o la riduzione del disagio e dello svantaggio. In particolare, l'educatore si proporrà come agente di sviluppo nei servizi per l'infanzia e per la famiglia, nelle istituzioni educative per la promozione dello sviluppo del bambino e della genitorialità. L'educatore specializzato nella funzione sociale e di comunità sarà in grado di favorire lo sviluppo relazionale, l'autonomia e l'integrazione dei diversi soggetti nelle differenti età della vita.

competenze associate alla funzione:

Il laureato formato dal corso di laurea è una figura in grado di: analizzare il contesto socio educativo in cui opera, sviluppare progetti educativi e formativi, applicare e utilizzare i metodi educativi e formativi con consapevolezza, costruire e /o utilizzare strumenti di valutazione in ambito educativo e formativo, collaborare nelle équipe educative e multi-professionali, collaborare alla gestione di servizi educativi e formativi, contribuire alla ricerca in ambito educativo, mantenersi aggiornato.

sbocchi occupazionali:

Il laureato formato dal corso di laurea può trovare sbocco occupazionale nei seguenti servizi e presidi pubblici e privati:

- servizi educativi per lo sviluppo della persona e della comunità;
- servizi educativi per bambini da 0 a 3 anni;
- servizi extrascolastici per l'infanzia;
- servizi educativi nelle istituzioni scolastiche;
- servizi extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- servizi per la genitorialità e la famiglia;
- servizi educativi per le pari opportunità;
- servizi educativi di promozione del benessere e della salute, con riguardo agli aspetti educativi; servizi per il recupero e l'integrazione;
- servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'età adulta e anziana;
- servizi di educazione ambientale; servizi per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali;
- servizi di educazione formale e non formale per gli adulti;
- servizi per anziani;
- comunità terapeutiche assistite, comunità alloggio, comunità per soggetti in condizioni di disagio socio-culturale;
- servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati e per la formazione interculturale; servizi per lo sviluppo della cooperazione internazionale;
- servizi educativi nel sistema penitenziario e di risocializzazione dei detenuti; servizi di assistenza ai minori coinvolti nel circuito giudiziario e penitenziario;
- servizi di consulenza, orientamento e bilancio delle competenze;
- servizi per l'aggiornamento e per la formazione di educatori e di pedagogisti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/09/2019

Per accedere al corso sono richieste, oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea, buone conoscenze di cultura generale considerate di patrimonio comune, conoscenze linguistiche relative alla capacità e familiarità nelle espressioni verbali, conoscenze nell'ambito delle scienze umane e cognizioni logico-teoriche che concorrono a fornire la base culturale che faciliterà l'apprendimento delle tematiche trattate nel corso di laurea.

Le modalità di verifica di tali conoscenze sono demandate al regolamento didattico del corso di studio, che indicherà anche gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/05/2024

Per l'a.a. 2024/2025 l'accesso al CdS è a numero non programmato. Il requisito richiesto è il diploma di scuola secondaria di 2° grado o titolo equipollente. Non è previsto test d'ingresso e qualora lo studente riporti una votazione inferiore a 75/100 nel diploma suddetto sarà comunque ammesso, ma con obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Lo studente immatricolato con OFA non potrà sostenere esami di nessuna disciplina fintanto che non avrà colmato i debiti formativi. In particolare, lo studente, per soddisfare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dovrà seguire e svolgere attività/corsi integrativi nonché superare una prova di verifica prima di poter sostenere esami di profitto.

Lo studente ammesso con OFA può sostenere esami o valutazioni di profitto previste nel suo piano di studi, solo dopo che questi siano stati soddisfatti. Per l'assolvimento degli OFA il Consiglio di CdS organizza specifiche attività formative, della durata di 20 ore, quali lezioni frontali e/o attività laboratoriali in presenza e/o a distanza, sui contenuti delle discipline fondanti, per favorire l'acquisizione e/o il recupero di conoscenze e abilità rispetto al percorso di studi previsto. Le attività saranno pubblicizzate sulla pagina web del CdS, con l'indicazione degli obiettivi formativi, dei contenuti e dei criteri di valutazione per il superamento della prova di verifica dell'apprendimento. Per eventuali altre attività di recupero OFA, il Consiglio del CdS ne definirà tempi e modalità.

Link: <https://www.unict.it/it/didattica/lauree-triennali/2024-2025/scienze-delleducazione-e-della-formazione>

Link: <https://www.unict.it/it/corsi-numero-non-programmato/2024-2025/accesso-ai-corsi-di-laurea-e-ai-corsi-di-laurea->

 QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

24/01/2022

Il corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione ha l'obiettivo di orientare le comuni conoscenze culturali, pedagogiche, socio-psicologiche, metodologiche verso specifiche abilità e competenze professionali, specializzate nell'ambito dei servizi per l'infanzia, nel sociale e nei servizi di comunità, nel settore pubblico e in quello privato.

Il percorso formativo si sviluppa attraverso l'acquisizione di competenze ed abilità riferite al complesso delle scienze dell'educazione e delle discipline storiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche, giuridiche, bio-mediche e sanitarie, orientate, particolarmente, alla formazione di professionisti nell'ambito dei servizi per l'infanzia e dell'educazione sociale e di comunità.

Nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia, l'obiettivo è la formazione di uno specialista in grado di accompagnare lo sviluppo del bambino, di promuovere la costruzione di reti di sostegno sociale alla genitorialità, di progettare e predisporre ambienti educativi personalizzati, di promuovere l'integrazione dei servizi educativi, sanitari e sociali del territorio, al fine di sostenere i processi educativi in generale, l'inclusione delle diversità e l'attenzione alle fragilità in particolare.

Nell'ambito dell'educazione sociale e di comunità, l'obiettivo è la formazione di uno specialista in grado di favorire lo sviluppo relazionale e personale, l'autonomia e l'integrazione sociale e professionale delle persone, lo sviluppo umano e culturale delle comunità con un'azione indirizzata sia agli individui, onde prevenire e affrontare problemi e disagi nelle diverse fasi di vita, sia nelle formazioni sociali, onde promuovere luoghi e pratiche di integrazione sociale, di educazione alla salute e di convivenza civica. I laureati devono aver acquisito conoscenze, abilità e competenze che permettano loro di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale, in riferimento ai servizi per l'infanzia ed al variegato mondo dei servizi alla persona e delle comunità (di accoglienza, terapeutiche, per anziani, ecc.). Inoltre, essi dovranno essere in grado di analizzare i bisogni formativi dei diversi contesti lavorativi e organizzativi e di attuare processi formativi ad essi funzionali.

Le attività didattiche per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti consisteranno in lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni, laboratori pratico-formativi a tema, tirocini esterni guidati presso istituzioni ed enti, servizi, aziende e strutture pubbliche e private.

Nel corso degli studi, gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle aree disciplinari pedagogiche, nonché in quelle filosofiche, psicologiche e sociologiche. Contestualmente, gli studenti saranno ulteriormente interessati alle prospettive professionali mediante seminari di orientamento riferiti in particolare alle attività esterne di tirocinio, e alle attività laboratoriali strutturate nel percorso didattico curriculare.

I percorsi formativi saranno finalizzati allo sviluppo di:

- abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali e organizzativo-istituzionali, finalizzate anche alle problematiche del disagio, delle diversità, delle disabilità, della salute, riferite all'infanzia, alla pre-adolescenza, all'età adulta, per la promozione del benessere e dei diritti civili e sociali, per l'integrazione interculturale negli ambienti di vita, di relazione, e di lavoro;
- conoscenze teorico-pratiche e competenze per l'analisi delle realtà territoriali e storico-culturali, nell'ambito delle discipline geografiche, storiche, organizzative per gestire e valutare servizi alla persona e delle comunità negli ambienti di vita, di relazione, e di lavoro;
- abilità e competenze per la gestione e la valutazione di interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali, informatiche e di attività motorie;

- conoscenze e capacità di utilizzazione scritta ed orale di una lingua dell'Unione Europea da scegliere tra i settori L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12;

- conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline pedagogiche, psicologiche e socio-sanitarie per progetti educativi finalizzati a rispondere alla domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi per l'infanzia, quelli diretti alla persona ed alle comunità, con particolare riguardo alle problematiche relative al disagio sociale e alla tutela dell'infanzia e della pre-adolescenza, e considerando anche le problematiche relative all'integrazione delle diversità e delle disabilità nelle diverse età della vita..

Le suddette aree verranno integrate con altre discipline, di ambito medico, sociologico, storico, giuridico, letterario, psicologico e filosofico, per consentire una più ricca conoscenza del contesto storico-culturale (dal mondo antico a quello contemporaneo) nel quale saranno inseriti i laureati, e per offrire un più ampio ventaglio di conoscenze tecniche ed operative.

Le suddette aree verranno integrate con altre discipline, di ambito medico, sociologico, storico, giuridico, letterario, psicologico e filosofico, per consentire una più ricca conoscenza teorica della realtà professionale in cui saranno inseriti i laureati, e per offrire un più ampio ventaglio di conoscenze tecniche ed operative.

Agli insegnamenti a scelta dello studente sono assegnati 12 cfu e alle attività di tirocinio è stato assegnato un range da 9 a 12 cfu.

La prova finale e il tirocinio curricolare sono considerati parte integrante delle attività che concorrono alla definizione di tutte le aree di apprendimento. I docenti del CdS sono chiamati a svolgere il ruolo di tutor del tirocinio, che rappresenta il momento nel quale le conoscenze teoriche acquisite nel percorso vengono confrontate con la pratica dell'azione educativa. Gli studenti e le studentesse in tirocinio sono sempre accompagnati da un docente, dal tutor del CdS e da quello dell'Ente (che li accoglie) nella progettazione, nella esecuzione e nella verifica delle attività.

► QUADRO
A4.b.1
RD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati in Scienze dell'educazione e della formazione avranno conseguito:

- la conoscenza di temi e problemi che rientrano nell'ambito delle scienze dell'educazione;
- ovvero
- la conoscenza di aspetti teorici e metodologici i, filosofici, socio-antropologici, psicologici, relativi ai campi di studio dell'educazione;
- conoscenza degli strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e delle scienze umane e sociali, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle lingue come strumento veicolare;
- conoscenza dei concetti fondamentali per la riflessione didattica sull'agire educativo nei diversi contesti educativi e nelle diverse età, con particolare riguardo alla prima infanzia e alla formazione individuale e di comunità;
- conoscenza dei contenuti essenziali delle scienze mediche per l'analisi dei

bisogni formativi;

- conoscenza dei principali approcci e delle metodologie di ricerca in psicologia e nel campo della disabilità.

Tali capacità saranno conseguite attraverso la partecipazione a lezioni e laboratori pratico-formativi a tema, tramite l'approfondimento individuale di documenti, libri e periodici, la preparazione di relazioni (scritte e/o di presentazioni orali) e verificate e valutate attraverso prove di accertamento del profitto scritte (test, saggi, relazioni) e/o orali (esposizioni, e presentazioni di progetti e di approfondimenti, analisi di caso).

La conoscenza e comprensione riguarderà in particolare: la conoscenza delle principali metodologie di ricerca in ambito pedagogico-educativo e la capacità di utilizzare alcuni metodi di indagine; la capacità di integrare saperi e di interpretare eventi nella prospettiva delle scienze dell'educazione e della formazione.

Appicare le conoscenze (applying knowledge and understanding), ovvero - padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, programmazione e valutazione di interventi educativi riferiti agli ambiti privilegiati dei servizi per l'infanzia e di comunità.

- scegliere gli strumenti, i metodi e le tecniche più adeguati nella progettazione e realizzazione delle attività educative e formative per i soggetti nelle diverse fasi della vita e nei diversi contesti formativi;
- scegliere opportune strategie d'intervento per l'inclusione delle persone con disabilità.

Tali capacità saranno sviluppate attraverso attività di insegnamento (seminari, lavori di gruppo, studi di caso, visite in loco e laboratori) e di apprendimento (partecipazione ai seminari / lavori di gruppo / laboratori pratico-formativi a tema, approfondimento e ricerca di documenti, libri e periodici, preparazione individuale e/o in gruppo di relazioni scritte, di presentazioni orali e di progetti di intervento, svolgimento del tirocinio) attraverso attività di analisi riflessiva su esperienze e situazioni professionali tipiche dei diversi ambienti di lavoro e verificate e valutate attraverso prove formative sia scritte (analisi e risoluzione di casi, resoconti e report di laboratorio / tirocinio) che orali (simulazioni, dimostrazioni e presentazioni).

L'attivazione di alcuni laboratori ordinamentali a partire dal primo anno di corso, è volta a favorire lo sviluppo di competenze riflessive capaci di coniugare conoscenze teoriche con l'osservazione e l'analisi di pratiche professionali

L'applicazione di conoscenze riguarderà in particolare: la capacità di promuovere interazioni costruttive tra persone (infanti, minori, adulti), gruppi e culture; la capacità di leggere e interpretare bisogni e risorse delle persone e delle comunità; la capacità di programmare e valutare interventi e materiali educativi e didattici mirati per età e specificità dell'utenza, e disciplinari; la capacità di osservazione sistematica dei fenomeni educativi con metodi e strumenti specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono aver acquisito, alla fine del percorso formativo, una solida preparazione teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche relative alla conoscenza delle problematiche educative nelle diverse età, nei diversi luoghi e contesti nei quali si realizzano interventi educativi. Devono inoltre possedere una solida cognizione dello sviluppo storico della pedagogia e dei sistemi educativi nelle varie fasi di civilizzazione umana, anche in un'ottica comparata, dei temi più rilevanti che caratterizzano lo sviluppo educativo e formativo del soggetto lungo tutto il ciclo di vita. Devono conoscere i modelli teorici, diagnostici e le strategie d'intervento per l'integrazione della persona con disabilità; devono comprendere i concetti legati all'inclusione dei soggetti in contesti educativi e formativi multiculturali e conoscere le strategie per realizzarla.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze teorico-pratiche, acquisite attraverso le attività didattiche svolte in area pedagogica, alle diverse realtà socio-educative e ai molteplici contesti nei quali sono chiamati a operare. Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite riguardano:

- Capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi concreti e a osservazioni di processi sociali ed educativi.
- Competenze adeguate per elaborare argomentazioni e per interpretare i problemi con un approccio professionale sicuro e flessibile.
- Competenze di giudizio e di sintesi dei testi pedagogici.
- Capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze pedagogiche nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento.

Durante il percorso formativo, gli studenti potranno applicare le conoscenze apprese sia in sede di esercitazioni nei laboratori didattici disciplinari sia nel corso del tirocinio (entrambi obbligatori), che consentiranno loro di sperimentare le azioni di intervento. La verifica e la valutazione del grado di capacità raggiunto saranno effettuate mediante lavori di gruppo, elaborati, project work e relazioni a carattere riflessivo e, per quanto riguarda i tirocini, sulla base delle osservazioni espresse dai tutor aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area psicologica e bio-medica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono aver acquisito, alla fine del percorso formativo, una preparazione di base nelle conoscenze teoriche e tecniche in area psicologica, bio-medica e sanitaria, specie in relazione alla promozione della salute, allo sviluppo del soggetto e alle problematiche educative ad esso connesse, con particolare riferimento all'infanzia, alle dinamiche relazionali fra pari e in contesto extrafamiliare, alle comunità. I laureati dovranno possedere conoscenze relative alle principali funzioni cognitive dalla prima infanzia all'età adulta, allo sviluppo cognitivo del soggetto e alla maturazione sensitivo-motoria del bambino e dell'adolescente, ai disturbi psichici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze teorico-pratiche, acquisite attraverso le attività didattiche svolte in area psicologica, bio-medica e sanitaria, alle realtà socio-educativa. Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite riguardano:

- Capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi concreti.
- Competenze adeguate per elaborare argomentazioni e per interpretare i problemi di natura psicologica e medico-sanitaria con un approccio professionale sicuro e flessibile.
- Capacità di padroneggiare i saperi relativi alle discipline psicologiche e medico-sanitarie nell'ideazione, nella progettazione e nella valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento.
- Capacità di identificare, di sviluppare e di valutare le metodologie più appropriate per interventi di promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di comunità, in relazione con tutti gli attori interessati.

Gli studenti potranno applicare le conoscenze apprese sia in sede di esercitazioni nei laboratori didattici disciplinari sia nel corso del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area storico-sociologico-filosofica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono aver acquisito, alla fine del percorso formativo, una solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline sociologiche, storiche e filosofiche, caratterizzata dalla conoscenza fondamentale del pensiero antico, medievale, moderno e contemporaneo, dalla comprensione dell'origine del pensiero filosofico e del suo sviluppo nella situazione culturale contemporanea, dalla assimilazione dei temi più rilevanti che caratterizzano lo sviluppo delle comunità umane e la loro relazione con l'ambiente nelle società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze teorico-pratiche, acquisite attraverso le attività didattiche svolte in area storico-sociologico-filosofica, sia per meglio graduare il proprio intervento a livello delle comunità nelle quali operano, sia per acquisire la necessaria apertura mentale e la disponibilità alla comprensione dell'altro, indispensabili per operare in contesti educativi segnati dalla differenza e spesso dal disagio. Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite riguardano:

- Capacità interpretativa di riconoscimento delle principali questioni storico-filosofiche in rapporto al loro contesto di nascita e al loro sviluppo.
- Capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze sociali nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi.
- Competenze adeguate per elaborare argomentazioni e per interpretare i problemi con un approccio professionale sicuro e flessibile.
- Competenze di analisi e di sintesi dei testi filosofici, dei contesti storico-sociali, dei principali mutamenti intercorrenti nello sviluppo delle comunità umane nel loro complesso rapporto con l'ambiente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Strumenti, metodi e tecniche per l'educazione

Conoscenza e comprensione

I laureati devono aver acquisito, al termine del loro percorso formativo, conoscenze di base degli strumenti metodologici, linguistici, giuridici e tecnici che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei quadri normativi relativi alle forme di tutela per i soggetti in situazione di debolezza e del diritto delle formazioni sociali, dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico, delle tecnologie informatiche e del loro impiego nell'interpretazione di dati di ricerca. I laureati dovranno aver acquisito altresì competenze di lingua straniera indispensabili per affrontare lo studio e l'aggiornamento e per operare anche in contesti multiculturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze teorico-pratiche, acquisite attraverso attività didattiche di carattere metodologico, linguistico, giuridico e tecnico. Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite riguardano:

- Capacità di scelta di strumenti, metodi e tecniche più adeguati agli interventi educativi e di ricerca pedagogica, alla contestualizzazione delle azioni educative all'interno dei quadri normativi, all'uso delle nuove tecnologie nei contesti educativi e di ricerca socio-psico-pedagogica.
- Capacità di interazione in ambienti multiculturali.
- Capacità di ricerca e di aggiornamento, utilizzando strumenti e servizi di documentazione, anche on-line, nazionali e internazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
-------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------

Autonomia di giudizio	<p>I laureati devono essere in grado di rilevare ed interpretare con spirito critico i dati relativi al proprio campo di attività al fine di utilizzare con autonomia di giudizio le conoscenze e gli strumenti per sviluppare diversi metodi di ricerca nell'ambito educativo, compresa l'educazione a sani stili di vita e l'educazione al rispetto dell'ambiente, e nell'ambito dell'animazione socio-educativa per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati relativi ai bisogni sociali, di benessere, culturali e ricreativi dei singoli, delle comunità e dell'infanzia. Essi devono essere in grado di utilizzare autonomamente le conoscenze e gli strumenti per sviluppare diversi metodi di apprendimento e di ricerca anche nell'ambito sociale, applicando le proprie competenze tecniche e operative all'analisi, al rilevamento ed al trattamento dei dati relativi ai processi educativo-formativi nell'ambito del lavoro e delle professioni, al fine di esprimere giudizi circa la loro efficacia in rapporto ad obiettivi prefissati.</p> <p>La capacità di formulare giudizi autonomi riguardo alle problematiche prospettate dai docenti e dai tutor nel corso delle lezioni, dei seminari e dei laboratori nonché in occasione del tirocinio sarà progressivamente stimolata riservando adeguato spazio alla discussione critica e interattiva. In modo più specifico, gli studenti saranno stimolati alla discussione e ad esprimere i propri punti di vista nel corso</p>
------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

delle esercitazioni a piccoli gruppi, sia durante le lezioni, che nel corso dei laboratori pratico-formativi a tema, nel cui ambito sarà possibile anche valutare i progressi conseguiti nella capacità di elaborare ed interpretare dati ricavati dalle osservazioni fatte presso le strutture ed i servizi in cui è stato svolto il tirocinio. L'autonomia di giudizio è verificata attraverso prove scritte e/o orali connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. La prova finale e la relazione sull'attività svolta durante il tirocinio consentono di verificare il raggiungimento di competenze professionali e di riflessione critica sulle azioni formative osservate..

Abilità comunicative

I laureati dovranno aver fatto propri adeguati strumenti e competenze per la comunicazione nell'ambito delle attività erogate dai servizi sociali, culturali, ricreativi e di educazione a sani stili di vita ed al rispetto dell'ambiente, grazie all'approfondimento delle proprie conoscenze linguistiche, informatiche e di sperimentazione.

Lo sviluppo delle abilità comunicative sarà promosso nel corso dei seminari e dei laboratori pratico-formativi a tema e nell'ambito delle attività relative allo studio della lingua straniera e dell'informatica; queste saranno ulteriormente promosse nelle fasi di restituzione e di elaborazione dei risultati in contesti comunicativi di piccolo gruppo e, sul campo, durante il tirocinio obbligatorio, con la guida dei tutor e con la partecipazione dei professionisti istituzionalmente impegnati nei servizi in cui esso sarà svolto.

Il progresso nelle abilità acquisite sarà verificato e valutato dai docenti, sulla base di elaborati scritti (produzioni di relazioni individuali e di gruppo) e/o orali (presentazioni, partecipazioni a dibattiti guidati) e dai tutor, sulla base dell'osservazione nel corso delle esercitazioni e del tirocinio.

Capacità di apprendimento

I laureati dovranno aver acquisito abilità di apprendimento necessarie ad affinare le competenze per la professione e per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. Dovranno essere anche capaci di adeguare le proprie conoscenze alla dinamica dei contesti sociali in cui si trovano ad operare, nonché all'evoluzione della normativa nazionale e delle direttive internazionali. Gli studenti saranno stimolati a sviluppare le capacità di auto-apprendimento nell'intero percorso di studio, sia attraverso la partecipazione ai corsi d'insegnamento e alle diverse attività formative, sia tramite le attività applicative (come i laboratori e il tirocinio) volte all'integrazione degli ambiti di ricerca nei diversi settori dell'educazione.

La valutazione del progresso delle capacità di apprendimento autonomo sarà basata sull'acquisizione di competenze di studio e di ricerca individuali e in contesti di gruppo, anche attraverso modalità proprie delle nuove tecnologie dell'informazione, e sull'autonomia nella gestione del percorso formativo individuale in relazione alle scadenze previste.



Le attività formative previste tra le affini comprendono alcune discipline di area storico-antropologica, che rafforzano il profilo culturale dell'educatore/trice, consentendogli/le di comprendere il divenire del ruolo professionale attraverso i secoli fino alla contemporaneità. Tra le affini è stata inoltre inclusa l'informatica, che contribuisce a rafforzare le competenze trasversali, e una disciplina di area medica che arricchisce il profilo multidisciplinare del/della laureato/a.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

24/01/2022

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa consiste nella preparazione di un sintetico elaborato scritto su un tema preferibilmente scelto tra quelli sviluppati durante l'esperienza didattica del tirocinio nelle strutture esterne (project work), oppure teorico-metodologico, o relativo ad una esperienza pratica o su una ricerca empirica congruente al percorso di studi seguito e/o sviluppato nelle attività dei laboratori pratico-formativi tematici.

L'elaborato va concordato con un docente (tutor) del corso e la sua discussione avverrà in una seduta collettiva. La valutazione finale espressa dalla commissione terrà conto sia della discussione dell'elaborato scritto, sia delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio, dell'eventuale partecipazione ad attività formative seguite all'estero e se lo studente risulta laureato in corso, cioè entro la sessione straordinaria successiva al compimento dell'ultimo anno del proprio corso di studio.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2023

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa è volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio e consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema preferibilmente scelto tra quelli sviluppati durante l'esperienza didattica del tirocinio nelle strutture esterne (project work), oppure teorico-metodologico, o relativo a una esperienza pratica o a una ricerca empirica congruente al percorso di studi seguito.

L'elaborato finale va concordato con un docente (tutor) del corso e la sua discussione avverrà in una seduta pubblica. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente/la studentessa consegne la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti della commissione. La valutazione finale espressa dalla commissione, formata da almeno tre membri, terrà conto della discussione dell'elaborato scritto, delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio, della partecipazione ad esperienze di internazionalizzazione e di ogni altro elemento rilevante

che possa concorrere al giudizio.

Nello specifico, è possibile assegnare un punto aggiuntivo nelle seguenti due condizioni:

1. se lo studente ha acquisito CFU nell'ambito di esperienze ERASMUS o ERASMUS +
2. se lo studente risulta laureato in corso, cioè entro la sessione straordinaria successiva al compimento dell'ultimo anno del proprio corso di studio.

Infine, per ogni singola lode ottenuta nel corso della carriera, è possibile assegnare 0.25 punti, fino ad un massimo di n. 4 lodi, pari ad 1 punto.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità e a partire da un voto di base di almeno 102,67.



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.disfor.unict.it/it/content/regolamenti-dei-corsi-di-laurea>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19/orario-lezioni>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.disfor.unict.it/corsi/l-19/esami?aa=124>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/lauree>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA (<i>modulo di DIDATTICA ED EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E AL MOVIMENTO</i>) link	STRONGOLI RAFFAELLA CARMEN	RD	6	36	
2.	M-PED/03	Anno di	DIDATTICA ED EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E AL MOVIMENTO link			12		

	M- EDF/02	corso 1						
3.	M- EDF/02	Anno di corso 1	EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E AL MOVIMENTO (<i>modulo di DIDATTICA ED EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E AL MOVIMENTO</i>) link	PERCIAVALLE VALENTINA	RU	6	36	
4.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i>) link	TOMARCHIO MARIA	PO	1	15	
5.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i>) link	D'APRILE GABRIELLA	PO	1	15	✓
6.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i>) link	D'APRILE GABRIELLA	PO	1	15	✓
7.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i>) link	TOMARCHIO MARIA	PO	1	15	
8.	M- PED/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (<i>modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i>) link	ANNINO ALESSIO	PA	1	15	
9.	M- PED/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (<i>modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i>) link	ANNINO ALESSIO	PA	1	15	
10.	M- PED/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (<i>modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E</i>	D'APRILE GABRIELLA	PO	1	15	

DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA
CON LABORATORIO) [link](#)

11.	M-PED/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (<i>modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i>) link	BUFALINO GIAMBATTISTA	RD	1	15	
12.	INF/01	Anno di corso 1	METODI INFORMATICI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI link			6	36	
13.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i>) link	TOMARCHIO MARIA	PO	10	60	
14.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i>) link	D'APRILE GABRIELLA	PO	10	60	
15.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO link			11		
16.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' link	PIAZZA ROBERTA	PO	10	36	
17.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' link	ANNINO ALESSIO	PA	10	24	
18.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	PIRRONE CONCETTA	PA	10	60	
19.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	GAMUZZA AUGUSTO GIUSEPPE	PA	8	48	
20.	SPS/07	Anno di	SOCIOLOGIA GENERALE link	GAMUZZA AUGUSTO GIUSEPPE	PA	10	60	

		corso 1						
21.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	COCO EMANUELE GIUSEPPE	PA	9	54	
22.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	VASTA SALVATORE	PA	10	60	
23.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA (modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) link	TODARO LETTERIO	PO	9	54	
24.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA CON LABORATORIO link			10		
25.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE link	LENTINI STEFANO	PA	10	60	
26.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO DELLE FORMAZIONI SOCIALI E POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE link			6		
27.	M-FIL/07	Anno di corso 2	EDUCAZIONE E FILOSOFIA NEL MONDO GRECO link			6		
28.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA PER LA PRIMA INFANZIA link			6		
29.	L-ANT/03	Anno di corso 2	INFANZIA E FAMIGLIA NELL'ANTICA ROMA link			6		
30.	0	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA link			6		
31.	0	Anno di	INSEGNAMENTO A SCELTA link			6		

		corso 2		
32.	0	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA link	6
33.	L- ANT/03	Anno di corso 2	LA CONDIZIONE FEMMINILE IN ETA' ROMANA link	6
34.	M- PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LA PRIMA INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO PER LA PRIMA INFANZIA</i>) link	1
35.	M- PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LA PRIMA INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO PER LA PRIMA INFANZIA</i>) link	1
36.	M- PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LA PRIMA INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO PER LA PRIMA INFANZIA</i>) link	1
37.	M- PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LA PRIMA INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO PER LA PRIMA INFANZIA</i>) link	1
38.	M- PSI/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (<i>modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO</i>) link	1
39.	M- PSI/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (<i>modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO</i>) link	1
40.	M- PSI/04	Anno di	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3)	1

	corso	(modulo di PSICOLOGIA 2 DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO) link	
41.	M- PSI/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO) link
42.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link
43.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link
44.	L- LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link
45.	L- LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link
46.	L- LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link
47.	L- LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link
48.	MED/42	Anno di corso 2	MEDICINA DI COMUNITA' link
49.	M- PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE link
50.	M- PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO PER LA PRIMA INFANZIA) link

51.	M- PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE (<i>modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO PER LA PRIMA INFANZIA</i>) link	6
52.	M- PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO PER LA PRIMA INFANZIA link	7
53.	M- PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELLA CITTADINANZA link	7
54.	M- PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI link	10
55.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO (<i>modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO</i>) link	10
56.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO (<i>modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO</i>) link	10
57.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO link	11
58.	L- ANT/03	Anno di corso 2	STORIA DELLA MARGINALITA' NEL MONDO ROMANO link	6
59.	L- ANT/03	Anno di corso 2	STORIA DELLA MEDICINA ANTICA link	6
60.	SPS/03	Anno di corso 2	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE link	6
61.	0	Anno di corso 2	TIROCINIO link	5

62.	0	Anno di corso 2	TIROCINIO link	6
63.	M- PED/02	Anno di corso 3	EDUCAZIONE COMPARATA link	10
64.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DEI PROCESSI DI URBANIZZAZIONE link	6
65.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DELLE COMUNITA' UMANE E DEI MUTAMENTI AMBIENTALI link	6
66.	0	Anno di corso 3	INSEGNAMENTO A SCELTA link	6
67.	M- PSI/06	Anno di corso 3	MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI EDUCATIVE E FORMATIVE link	6
68.	M- PED/04	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE CON LABORATORIO</i>) link	1
69.	M- PED/04	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE CON LABORATORIO</i>) link	1
70.	M- PED/04	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE CON LABORATORIO</i>) link	1
71.	M- PED/04	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (<i>modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE CON LABORATORIO</i>) link	1

72.	M- PED/04	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E TECNICHE DI VALUTAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI link	10
73.	MED/38	Anno di corso 3	NEUROLOGIA DELLO SVILUPPO link	7
74.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA INTERCULTURALE link	10
75.	M- PED/04	Anno di corso 3	PEDAGOGIA Sperimentale (modulo di PEDAGOGIA Sperimentale con LABORATORIO) link	10
76.	M- PED/04	Anno di corso 3	PEDAGOGIA Sperimentale (modulo di PEDAGOGIA Sperimentale con LABORATORIO) link	10
77.	M- PED/04	Anno di corso 3	PEDAGOGIA Sperimentale con LABORATORIO link	11
78.	MED/38	Anno di corso 3	PEDIATRIA link	6
79.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3
80.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3
81.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3
82.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3
83.	MED/25	Anno di	PSICHIATRIA link	7

		corso 3		
84.	0	Anno di corso 3	REDAZIONE E DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	2
85.	0	Anno di corso 3	REDAZIONE E DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	2
86.	0	Anno di corso 3	RICERCA ALL'ESTERO PER LA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	1
87.	0	Anno di corso 3	RICERCA ALL'ESTERO PER LA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	1
88.	M- STO/04	Anno di corso 3	SOCIETA', POLITICA E CULTURA CONTEMPORANEA link	6
89.	M- PED/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'EDITORIA PEDAGOGICA E DEL LIBRO PER L'INFANZIA link	10
90.	M- STO/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'INFANZIA NEL MEDIOEVO link	6
91.	M- PED/02	Anno di corso 3	STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	10
92.	M- STO/04	Anno di corso 3	STORIA DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA link	6
93.	M- STO/02	Anno di corso 3	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE ED EDUCATIVE IN ETA' MODERNA link	6
94.	M- STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIEVALE link	6

95.	M- STO/02	Anno di corso 3	STORIA MODERNA link	6
96.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO link	5
97.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO link	6
98.	IUS/09	Anno di corso 3	TUTELA MULTILIVELLO DEI SOGGETTI DEBOLI link	6

► QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule DISFOR

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche

► QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio edificio Turrisi Colonna - via Ofelia

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: sito DISFOR - pagina dedicata

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/content/biblioteca-di-dipartimento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca sede complesso edilizio "Le Verginelle"

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

29/05/2024

Le attività di orientamento si realizzano mediante azioni sistemiche (Ateneo) e specifiche (Dipartimento e CdS) che, come evidenziato dal Piano Strategico di Ateneo per il periodo 2022/2026

(https://www.unict.it/sites/default/files/files/Piano_Strategico_22_26-compresso.pdf), prevedono una azione sinergica fra i diversi livelli della struttura accademica e rientrano nel più ampio disegno dell'Università di Catania.

Fra le azioni di tipo sistematico sull'orientamento in ingresso una posizione rilevante è occupata dagli OpenDays, che sono stati organizzati, nel corso degli anni, dal Dipartimento. L'Orientamento in ingresso del corso di studi è assicurato dall'attività del Dipartimento di Scienze della Formazione – con la collaborazione della Delegata Disfor per l'Orientamento e il Tutorato – anche in sinergia con le azioni e politiche di Ateneo in tema di Orientamento. Fra le recenti azioni sull'orientamento in ingresso si rileva il Salone dello studente, organizzato di concerto con i Dipartimenti dell'Ateneo di Catania. Inoltre, dall'inizio del 2023 alcuni docenti del Corso di laurea L-19 hanno preso parte al Progetto "OUI, ovunque da qui", realizzato dall'Università di Catania e promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del PNRR (PNRR M4.C1 - Missione 4, Istruzione e ricerca – Componente 1, Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università – Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola–università, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU). All'interno del progetto OUI sono stati promossi, in particolare, in continuità con le iniziative già avviate negli anni precedenti dalla Presidenza del CdS L-19, i laboratori Diventare educatore, insieme a altri due laboratori di area pedagogica. A partire dall'A.A. 2022/2023 Il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione ha avviato, inoltre, un progetto di orientamento pilota sul ruolo dell'educatore e sulla formazione universitaria nella costruzione condivisa di una società più equa, inclusiva e sostenibile. È stata organizzata un' iniziativa dal titolo Educatorë_di_Futuro. Trasformiamo il mondo con l'educazione, avviata con le adesioni iniziali di studenti di diverse scuole superiori presenti nel Salone dello studente UniCT svoltosi a Catania nei giorni 28, 29 e 30 marzo 2023. Il percorso, realizzato nel periodo aprile/maggio 2023, ha visto il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado del territorio catanese ed è stato articolato in 4 incontri per concludersi con un OpenLab, nella sede di via Ofelia.

Nell'A.A. 2023/2024 sono state organizzate iniziative di orientamento in ingresso: evento Open days DISFOR del 26 marzo 2024 per gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie superiori di Catania e provincia; Salone dell'orientamento (9-11 aprile 2024). In relazione al Progetto nazionale "Piano Orientamento e Tutorato 2023-2025" il cds L-19 di Catania ha aderito alla rete nazionale (di cui è capofila l'Università di Siena) per il progetto "Verso. Sistemi di orientamento e tutorato per le professioni educative e formative" , finalizzato a ridurre gli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'università che possono incontrare studenti delle scuole secondarie e dei corsi di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione con difficoltà socio-economiche, disabilità e bisogni educativi speciali.

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/diventare-educatore>

Descrizione link: Guida all'immatricolazione per studenti di scuola superiore secondo grado

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/diventare-educatore>

Le attività di orientamento e tutorato in itinere, in costante crescita negli ultimi anni, comprendono differenti tipologie: (1) tutorato informativo-didattico, (2) tutorato didattico funzionale al metodo di studio, 3) tutorato di sostegno

L'attenzione alla qualità del servizio si è declinata, a partire dall'A.A. 2018/19, in un sistema di monitoraggio dell'accesso degli studenti ai servizi di tutorato, così da tenere conto delle tipologie di richieste più frequenti e della qualità del servizio offerto. Il Dipartimento ha istituito un gruppo di referenti di area del servizio di Tutorato, con funzione di coordinamento e monitoraggio, costituita da un rappresentante per macro-area disciplinare. A partire dall'A.A. 2019/20, a seguito dell'adesione al bando POT (Piani Orientamento e Tutorato 2017/18, POT-Disfor) da parte del CdS, il servizio di tutorato è stato riprogettato.

I servizi di tutorato informativo-didattico, realizzati dagli studenti senior del dipartimento e rivolti in particolar modo alle matricole, sono finalizzati a supportare l'accoglienza dei nuovi iscritti e a fornire informazioni sugli orari delle lezioni, sui laboratori, sulle attività di tirocinio, sulle esercitazioni e sui diversi servizi presenti all'interno del Dipartimento. Il servizio di tutorato didattico funzionale al metodo di studio e il tutorato POT (avviato nell'A.A. 2019/20) sono stati finalizzati a far fronte alle difficoltà di approccio allo studio universitario incontrate dagli studenti nei momenti di ingresso al Corso di studi. Il servizio di tutorato qualificato e POT è stato impostato, sulla base del peer-tutoring, come supporto alla costruzione di strategie di apprendimento più idonee ad affrontare lo studio universitario. Il servizio di tutorato ha previsto la presenza delle tutor in aula in affiancamento ai docenti del primo anno di entrambi i curricula del CdSL-19, e in attività di studio guidato, in orari appositamente dedicati. Inoltre, tali attività hanno consentito di stimolare la riflessione degli studenti sulle specificità della professione dell'educatore, incentivando la crescita della motivazione interna in quanto fattore di influenza positiva per il successo universitario.

Nel corso dell'AA 2020/21, a causa dell'erogazione delle attività didattiche a distanza a seguito del diffondersi del Coronavirus, le azioni di tutorato sono proseguite a distanza. (servizi-tutorato-online-skype).

Nel corso l'AA 2021/22, con la ripresa delle attività didattiche in presenza, è stata riavviata l'attività di peer-tutoring, adeguatamente pubblicizzata durante il Welcome Day (04 ottobre 2021) e sulle pagine del Cds.

In affiancamento alle attività di studio guidato, nel mese di ottobre 2021 è stato attivato uno Sportello di tutorato informativo-didattico, rimasto attivo anche nei successivi mesi di febbraio e maggio 2022, e fino al mese di giugno 2022 con attività di supporto alla preparazione degli esami delle discipline del primo anno.

Dall'A.A 2022/2023 e 2023/2024 è stato espletato un servizio di tutorato qualificato a supporto del corso di studio e degli insegnamenti di I anno (I e II semestre) e degli anni successivi. Nel mese di marzo 2023 è stato organizzato l'evento STEP BY STEP – OrientiAMOci alla laurea, rivolto alle studentesse e agli studenti laureandi, con il coinvolgimento delle tutor qualificate e dei Responsabili del servizio di biblioteca del Dipartimento, per offrire un prezioso supporto sia sotto il profilo informativo (cos'è una tesi, quali step seguire per la domanda di laurea e per l'iter procedurale, come si costruisce un piano di lavoro), sia pragmatico (reperimento fonti bibliografiche, servizi della Biblioteca, utilizzo di risorse di documentazione e online) per un orientamento su diversi aspetti (tecnico-formali, testuali, comunicativi). La seconda edizione dell'iniziativa è stata organizzata in data 22 marzo 2024. Il CdS, per venire incontro alle esigenze degli studenti in ritardo nel loro percorso di studi, ha organizzato il tutorato di sostegno, già attivo da diversi anni. Per gli studenti con bisogni speciali è altresì attivo un tutorato part-time e didattico e tutorato specialistico, realizzato in raccordo con l'area dei servizi di Ateneo appositamente dedicata (CInAP, Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata). Grazie a questo servizio lo studente è seguito e accompagnato nella gestione dello studio ed è affiancato da un servizio di mentoring (http://www.cinap.unict.it/servizi_offerti.htm).

Descrizione link: Pagina del servizio di tutorato

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/content/orientamento>

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La formazione all'esterno dell'Ateneo di studentesse e studenti, mediante tirocini e stage formativi, è una tappa fondamentale del percorso didattico del CdS. Questo momento di formazione si svolge presso le strutture presenti nel territorio di riferimento, che possiedono caratteristiche pienamente rispondenti al profilo dei futuri laureati, coerentemente con gli interessi di approfondimento e di professionalizzazione di studentesse e studenti. Gli Enti, che stipulano un'apposita Convenzione di Tirocinio di Formazione e di Orientamento con l'Ateneo, permettono ai tirocinanti di svolgere un'attività formativa che consente di attivare una virtuosa circolarità di rapporto tra conoscenze teoriche e attività pratiche utile a favorire l'acquisizione di abilità e competenze connesse con le conoscenze acquisite durante il loro percorso accademico.

L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini è gestita in forma coordinata dalla Presidente di CdS, dalla Presidente della Commissione tirocinio, dai docenti componenti della Commissione tirocinio e dai docenti tutor del CdS. L'attività è coordinata e monitorata con regolarità attraverso periodiche riunioni della Commissione tirocinio, presiedute dalla Presidente della Commissione. L'Ufficio tirocinio interno al Dipartimento assiste studentesse e studenti nella pianificazione delle attività e nella realizzazione del percorso di tirocinio e mantiene sistematici e costanti contatti con i tutor aziendali (i cui requisiti sono stati debitamente aggiornati dalla Commissione), indicati quali referenti delle stesse. A seguito delle modifiche di regolamento e di gestione delle esperienze di tirocinio e stage da parte dell'Ateneo, studentesse e studenti hanno la possibilità di scegliere gli Enti nei quali svolgere l'attività di tirocinio attraverso la visualizzazione di un elenco generale che viene costantemente aggiornato dalle sedi centrali.

L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini e stage è gestita in forma coordinata dalla Commissione tirocinio e dai tutor didattici, individuati, a partire dall'AA 2018/19, tra tutti i docenti afferenti al CdS. L'Ufficio tirocinio fornisce il supporto necessario a tutti i docenti tutor interni al CdS al fine di consentire l'adeguata supervisione del percorso di tirocinio. L'ampliamento della rosa dei tutor didattici permette un più ampio coinvolgimento del CdS e garantisce, attraverso una più calibrata suddivisione tra i docenti del numero di studenti da seguire, una migliore qualità del percorso di tirocinio. L'elenco dei docenti tutor didattici con le relative attribuzioni viene periodicamente pubblicato nella pagina del tirocinio all'avvio di ogni sessione (link assegnazione tirocinanti - <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/tutor-didattici>).

Con riferimento alle importanti modifiche che hanno riguardato la definizione del profilo delle educatrici e degli educatori determinate dal D.M. 378 del 9 maggio 2018 e dal D.L. 65/2017, la Commissione tirocinio ha introdotto alcune importanti novità utili a garantire l'aderenza del percorso formativo alla formazione delle figure professionali. In particolare: è stato redatto un documento di supporto per la redazione degli obiettivi formativi da poter utilizzare da parte degli Enti nella redazione del PFO di studentesse e studenti; è stata introdotta una fase di compilazione di un'autocertificazione da redigere a cura del referente dell'Ente al fine di garantire l'adempimento dell'obbligo previsto per gli educatori per l'infanzia legato alla necessità di compiere almeno metà del monte ore di tirocinio all'interno di servizi educativi per la prima infanzia. A seguito della digitalizzazione dei servizi e delle modifiche al regolamento da parte dell'Ateneo, la Commissione tirocinio ha rivisto la procedura interna, predisponendo una nuova e aggiornata pagina relativa all'attività di tirocinio e alla documentazione allegata (link alla documentazione - <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/tirocini-e-stage>), inquadrando il percorso in diversi momenti:

- fase iniziale: avvio programmato del percorso (almeno tre per ogni anno), presentazione da parte della Commissione delle finalità del tirocinio e degli aspetti etici e deontologici derivanti dal ruolo e spiegazione degli adempimenti amministrativi da parte del personale amministrativo;
- fase intermedia: verifica in itinere obbligatoria e concordata con il docente tutor didattico;
- fase finale: validazione dell'esperienza tramite piattaforma che consente la supervisione della relazione redatta dallo studente e firmata dallo stesso e dal tutor aziendale, del registro del diario dell'attività svolta (che comprende anche la verifica intermedia) e dell'autocertificazione da redigere a cura del/della referente della struttura ospitante per i tirocinanti del curricolo A, che è stata appositamente predisposta dalla Commissione al fine di garantire l'adempimento previsto dal D.M. 378 del 9 maggio 2018 all. B, che stabilisce l'obbligo di svolgere almeno metà del monte ore di tirocinio presso strutture deputate ai servizi educativi per l'infanzia (di cui all'art. 2, comma 3 del D.L. 65/2017). L'esperienza si ritiene conclusa solo successivamente alla compilazione di questionari di valutazione del tirocinio da parte dei referenti degli Enti e dei tirocinanti.

La Commissione tirocinio riconosce inoltre i percorsi di tirocinio realizzati dagli studenti lavoratori e dagli studenti che hanno svolto il Servizio Civile Nazionale o altre attività attinenti al percorso formativo (<http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/possibilit%C3%A0-di-riduzione-del-monte-ore-e-riconoscimento-dei-crediti-di-tirocinio>), su apposita richiesta (link domanda convalida - <http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/files/Convalida%20ottobre%202018.pdf>). Per i casi in cui lo studente voglia approfondire la sua formazione mediante stage all'estero, vengono fornite informazioni sugli avvisi e

bandi relativi alla formazione in altri paesi, sulle occasioni di mobilità in uscita, sui programmi di cooperazione internazionale, gli accordi quadro e le convenzioni utili per lo studente che voglia approfondire la propria preparazione in strutture qualificate all'estero (<http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/opportunit%C3%A0-di-tirocinio-all%E2%80%99estero>).

Descrizione link: Pagina tirocini e stage

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/tirocini-e-stage>

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'ufficio Mobilità Internazionale d'Ateneo si occupa dell'informazione e del supporto per la mobilità internazionale per gli studenti. Per la mobilità degli studenti in uscita, l'ufficio è responsabile del supporto amministrativo per la stipula e il rinnovo degli accordi con università straniere, della pubblicizzazione e diffusione tra gli studenti delle opportunità per la mobilità e dei relativi bandi, della gestione delle procedure di selezione dei candidati.

Il principale programma di mobilità all'estero è il programma Erasmus+, che prevede l'attivazione di accordi bilaterali nel cui ambito vengono pianificati i flussi di mobilità di studenti e docenti, sia in uscita (outgoing) che in entrata (incoming), per mobilità di studenti ai fini di studio e per traineeship, per mobilità di docenti per attività didattica. Nell'ambito del progetto Erasmus+, il Dipartimento di Scienze della Formazione ha attivato accordi di scambio con prestigiose università europee al fine di offrire ai propri studenti l'opportunità di studiare all'estero, garantendo il pieno riconoscimento degli esami nel proprio curriculum degli studi e consentendo, altresì, lo svolgimento di attività di ricerca in vista della stesura di una tesi di laurea (v. tabella 1). Il programma prevede che ogni studente possa effettuare periodi di mobilità della durata minima di tre mesi e per un ammontare complessivo di dodici mesi per ogni ciclo didattico, per attività di studio o tirocinio.

Il CdS si avvale degli accordi internazionali intrapresi dal Dipartimento di Scienze della Formazione con università di diversi paesi. Per ogni sede è responsabile un docente referente che orienta e accompagna gli studenti in mobilità internazionale in attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio. Una docente delegata dal Dipartimento, prof.ssa Paola Leotta, coordina le attività di assistenza ai singoli docenti referenti degli atenei stranieri in sinergia con l'Ufficio internazionalizzazione dell'Ateneo e collabora con l'Ufficio amministrativo (UDI) di Dipartimento, che segue tutte le attività svolte all'estero dagli studenti del CdS. Il Dipartimento di Scienze della Formazione ha in attivo 29 accordi Erasmus, 2 accordi di cooperazione e 1 accordo di collaborazione.

L'esperienza all'estero è documentata dal rilascio del Certificate of Attendance, il certificato rilasciato dall'università ospitante al termine della mobilità. Esso attesta l'esatta durata (date di inizio e fine) della mobilità Erasmus, le attività di studio e/o tirocinio svolte dallo/a studente/essa, le votazioni conseguite e i relativi crediti ECTS.

Erasmus+ prevede anche la mobilità per traineeship, cioè la possibilità di svolgere un tirocinio formativo all'estero presso imprese o altre organizzazioni. Il Progetto Traineeship consente agli studenti dell'Università di svolgere un periodo di

tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente. L'obiettivo principale per la mobilità per Traineeship è di consentire l'effettuazione di esperienze di tirocinio all'estero ed il conseguente riconoscimento delle stesse nel percorso didattico dello studente. Il Dipartimento diffonde le opportunità tirocinio all'estero attraverso attività seminariali di presentazione rivolte agli studenti.

(<http://www.disfor.unict.it/corsi/I-19/avvisi/seminario-interno-di-presentazione-bando-erasmus-traineeship-opportunit%C3%A0-di>). Anche nel A.A.2023 /2024 in data 22 febbraio è stato organizzato un evento ad hoc di promozione con la delegata dipartimentale e l'uff. Erasmus per promuovere i bandi, offrendo consulenza e supporto per la presentazione delle istanze.

Il CdS supporta la mobilità all'estero degli studenti, riconoscendo, a coloro che hanno svolto attività formative all'estero (frequenza di corsi, sostenimento di esami, preparazione della tesi e attività di ricerca), un punto aggiuntivo al voto di laurea. Esso organizza, inoltre, attività seminariali di sensibilizzazione all'importanza di vivere un'esperienza formativa in contesti culturali diversi (<http://www.agenda.unict.it/12612-academic-internationalization-possibilities-challenges-and-benefits.htm>)

Descrizione link: Pagina sito DISFOR dedicata

Link inserito: <https://www.disfor.unict.it/it/content/accordi-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite' Paris XII Val de Marne		01/03/2022	solo italiano
2	Francia	UniversitÃ© Sorbonne Paris 468		01/03/2022	solo italiano
3	Francia	UniversitÃ© de Paris Ouest Nanterre La Defense		01/03/2022	solo italiano
4	Francia	UniversitÃ© de haute - Alsace		01/03/2022	solo italiano
5	Francia	UniversitÃ© d'Angers		01/03/2022	solo italiano
6	Germania	UniversitÃ¤t Leipzig		01/03/2022	solo italiano
7	Lettonia	Latvijas Lauksaimniecibas Universitate		01/03/2022	solo italiano
8	Lituania	Vilniaus Universitetas		01/03/2022	solo italiano
9	Macedonia	Republic of Macedonia goce delcev state university stip		01/03/2022	solo italiano
10	Macedonia	Republic of Macedonia goce delcev state university stip		01/03/2022	solo italiano
11	Polonia	Uniwersitet IM. Adama Mickiewicza W Poznaniu		01/03/2022	solo italiano

12	Polonia	Uniwersitet IM. Adama Mickiewicza W Poznaniu		01/03/2022	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/03/2022	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie		01/03/2022	solo italiano
15	Portogallo	Universidade de Lisboa		01/03/2022	solo italiano
16	Repubblica Ceca	Mendelova Univerzita VBRNE		01/03/2022	solo italiano
17	Romania	Academia de studii Economice din Bucharesti		01/03/2022	solo italiano
18	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi		01/03/2022	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/03/2022	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/03/2022	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Granada		01/03/2022	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/03/2022	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Granada		01/03/2022	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Murcia		01/03/2022	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/03/2022	solo italiano
26	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/03/2022	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Burgos		01/03/2022	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Burgos		01/03/2022	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Cordoba		01/03/2022	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Extremadura		01/03/2022	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Vigo		01/03/2022	solo italiano

32	Spagna	Universidad de Villadolid	01/03/2022	solo italiano
33	Spagna	Universidad del País Vasco/Euskal Herriko	01/03/2022	solo italiano
34	Spagna	Universitat de Vic - FundaciÃ² universitÃ ria Balmes	01/03/2022	solo italiano
35	Turchia	Pamukkale Universitesi	01/03/2022	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

03/06/2024

Le attività di accompagnamento al lavoro realizzate dal CdS si sono principalmente incentrate sulla valorizzazione delle attività di tirocinio esterno. L’implementazione degli strumenti di valutazione delle attività di tirocinio esterno è stata infatti concepita come strategia importante per supportare l’azione orientativa, di accompagnamento al mondo del lavoro. Puntare sul potenziamento del raccordo con le strutture, gli enti, le associazioni, i fornitori di servizi impegnati sul territorio, entro i quali esplicano le loro attività le professioni educative e formative (collegati al corso di laurea tramite i percorsi di tirocinio) ha rappresentato una chiave importante di miglioramento delle azioni intraprese. Per favorire la professionalizzazione degli studenti e delle studentesse e il loro avvicinamento a realtà lavorative anche distanti, è stata incoraggiata la partecipazione a progetti internazionali volti alla formazione dei laureandi o giovani laureati. Diverse studentesse hanno partecipato, con finanziamento di progetti di ricerca del CdS, a corsi di formazione professionale all'estero (Tallin, Estonia <https://www.facebook.com/accessibleinformation/>; Porto, Portogallo, marzo 2022), presso un centro per l'integrazione di disabili a Palermo (Uniamoci ONLUS, maggio 2022). A maggio 2023 è stata organizzata un'iniziativa di orientamento in uscita “Prove di futuro. Educatori e Pedagogisti in campo”, rivolta alle studentesse e studenti del CdS L-19 (tirocinanti del terzo anno e laureandi), per conoscere gli aggiornamenti e le ultime Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative.

Descrizione link: sito UNICT - pagina dedicata

Link inserito: <https://www.careerservice.unict.it/>

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/05/2024

L’Università di Catania riconosce specifiche agevolazioni agli studenti lavoratori, atleti, in situazioni di difficoltà, con disabilità o DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) (Regolamento studenti art_ 30).

SERVIZI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

Gli studenti con disabilità usufruiscono dei servizi offerti dal Centro per l’Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP, <http://www.cinap.unict.it/>), che ha il compito di sostenere e coordinare i servizi e le iniziative atte a migliorare la qualità di vita degli studenti. Collabora con il CInAP la docente individuata come referente del Dipartimento, prof.ssa Elena Commodari, che ha il compito di offrire ascolto e consulenza agli studenti con disabilità e/o con DSA per concordare le modalità più opportune ad affrontare le diverse attività formative, segnalare ai docenti del CdS situazioni di difficoltà, comunicare alla Commissione di Ateneo eventuali problemi da affrontare.

I principali servizi offerti agli studenti con disabilità e/o DSA di SdE, forniti a livello di Ateneo, comprendono:

- counselling psicologico per gestire situazioni di ansia da esame, blocco nello studio, difficoltà di concentrazione e/o di attenzione, problemi di apprendimento, difficoltà nel portare a termine il corso di studi, cambio improvviso di Corso di Laurea, difficoltà a relazionarsi con gli altri, ansia, attacchi di panico, senso di solitudine
- elaborazione di percorsi formativi individualizzati
- servizio di tutorato alla pari e specialistico
- interpretariato della Lingua Italiana dei Segni (LIS).

Il CInAp eroga inoltre percorsi di formazione ad hoc rivolti a tutor, studenti, docenti ed operatori, finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche di settore.

Per favorire il dialogo e la collaborazione con il CdS, nel maggio 2021 è stato organizzato un incontro tra CInAP e i docenti del CdS.

SERVIZI PER GLI STUDENTI LAVORATORI

L'attenzione agli studenti lavoratori, al fine di consentire loro di acquisire gli apprendimenti e i CFU nei rispettivi anni di corso, si manifesta come: a) particolare attenzione al riconoscimento dell'esperienza lavorativa prevista per il tirocinio curricolare (Riconoscimento attività per tirocinio, previa valutazione di una Commissione); c) individuazione di forme di supporto per rispondere alle loro richieste (predisposizione di mail dedicate gestite dai tutor).

SERVIZI PER GLI STUDENTI ERASMUS

Per gli studenti incoming, al fine di facilitare i loro apprendimenti, i docenti sono disponibili a concordare programmi personalizzati e a offrire consulenza e supporto nell'orientamento allo studio disciplinare.

SERVIZI PER GLI STUDENTI FUORI CORSO

Considerato l'alto numero di studenti fuori corso, il CdS ha avviato da qualche anno attività specifiche di ri-orientamento e recupero. Nello specifico, agli studenti fuori corso è offerto un servizio di supporto da parte dei tutor qualificati (tutorato di sostegno).

FACILITAZIONI DEL CALENDARIO DIDATTICO

Oltre alle sessioni d'esame invernale, estiva ed autunnale, allo scopo di ottimizzare i tempi di preparazione degli esami e di favorire il regolare procedere del percorso universitario del maggior numero di studenti, è confermata l'attivazione di una sessione di esami nel mese di aprile – riservato ai fuori corso e lavoratori, ex art. 27 – e nel mese di novembre – riservato ai fuori corso e lavoratori, ex art. 27. Sono inoltre previste due ulteriori sessioni: nel mese di luglio – aperto a tutti – e nel mese di dicembre, dal 16 al 23 dicembre, periodo in cui le lezioni vengono sospese – aperto a tutti (calendario-didattico). La programmazione degli insegnamenti è organizzata in modo da facilitare la frequenza e la conciliazione tra le diverse attività alle quali sono chiamati gli studenti (studio, studio guidato, preparazione degli esami, attività di tirocinio esterno, redazione dell'elaborato finale).

ATTIVITÀ CULTURALI e VISITE GUIDATATE

Il CdS organizza attività seminariali, conferenze e convegni, attività che fanno parte in generale dei c.d. 'eventi del Dipartimento', elencati in una apposita pagina del suo sito (L-19/eventi). Tali attività costituiscono una buona esperienza di conoscenza e di confronto su temi trattati da esperti specialisti e professionisti esterni, che rendono maggiormente visibile la ricaduta professionalizzante degli apprendimenti teorici.

Il CdS promuove l'organizzazione di visite guidate per la contestualizzazione delle conoscenze nel territorio catanese, opportunamente pubblicizzate sul sito del CdS.

Inoltre l'Ateneo favorisce la partecipazione degli studenti alla vita culturale della città, rappresentazioni teatrali e agli spettacoli musicali attraverso l'erogazione di biglietti gratuiti.

Descrizione link: CInAP, Unict

Link inserito: <http://www.cinap.unict.it/>

► QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2024

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2023-24, sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti> a partire dal mese di ottobre, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati, appena disponibili, saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Descrizione link: Opinioni studenti CdS

Link inserito: http://pqa.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2022&cds=O46&classe=L-19

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2024

Le informazioni sono tratte dal rapporto AlmaLaurea 2023 e riguardano le valutazioni espresse dai laureati del corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L- 19), riferite all'anno 2023. I dati provengono da 107 interviste a laureati che si sono iscritti a partire dal 2019 (il numero totale di laureati nel 2023 è stato 113).

L'indagine aggiornata ad aprile 2024 evidenzia che il 74,8% degli intervistati si dichiara 'decisamente soddisfatto' del corso di laurea, mentre il 23,4% risponde 'più sì che no'. Entrambi i valori, così come la somma complessiva (98,2%), risultano superiori alla media di Ateneo (45,8% e 92,8%, rispettivamente). Da un confronto con i dati dell'anno precedente, si evince che la percentuale di laureati soddisfatti ('decisamente sì' e 'più sì che no') è aumentata dal 95,7% al 98,2%.

I valori relativi a specifici aspetti del corso superano la media di Ateneo, in particolare:

- Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti: il 97,2% degli intervistati si dichiara soddisfatto ('più sì che no' e 'decisamente sì'), rispetto all'86,8% della media di Ateneo;
- Rapporti con i docenti: soddisfazione espressa dal 95,4%, rispetto al 90,2% della media di Ateneo;
- Organizzazione degli esami: il 95,3% trova l'organizzazione soddisfacente ('sempre o quasi sempre' o 'per più della metà degli esami'), rispetto all'82,6% dell'Ateneo;
- Servizi bibliotecari: valutati positivamente dal 97,8%, contro il 90,5% della media di Ateneo;
- Attrezzature per le attività didattiche: giudicate 'sempre o quasi sempre adeguate' o 'spesso adeguate' dall'89,4% (dato in crescita rispetto all'anno precedente), rispetto al 77,0% della media di Ateneo;
- Reiscrizione allo stesso corso di laurea: l'83,2% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso, superando la media di Ateneo del 72,1%.

Valori lievemente superiori alla media di Ateneo, e in miglioramento rispetto all'anno precedente, si registrano anche per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule: 'sempre o quasi sempre adeguate' o 'spesso adeguate' per l'87,8%, rispetto

all'84,3% della media di Ateneo.

Simili alla media di Ateneo risultano invece i dati relativi alla frequenza regolare di più della metà degli insegnamenti previsti (89,7% contro 90,0%).

L'unico aspetto che presenta valori inferiori alla media di Ateneo riguarda le postazioni informatiche, considerate in numero adeguato dal 48,9% degli intervistati, contro il 57,9% della media di Ateneo.

In sintesi, i dati mostrano un miglioramento rispetto all'anno precedente per quanto riguarda la soddisfazione generale degli studenti, che passa dal 95,7% al 98,2%. Migliorano anche le valutazioni relative alle strutture (aula adeguate e attrezzature per le attività didattiche). La maggior parte degli indicatori legati alla didattica, pur non mostrando variazioni significative rispetto alla rilevazione precedente, rimangono ben superiori alla media di Ateneo (adeguatezza del carico di studio, rapporti con i docenti, organizzazione degli esami, servizi bibliotecari). Le postazioni informatiche rimangono un'area che richiede ulteriori miglioramenti, registrando valutazioni al di sotto della media di Ateneo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso (dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2024)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2024

Dall'analisi dei dati aggiornati a luglio 2024 emergono i seguenti aspetti rilevanti:

1. Iscritti al primo anno

Nel corso dell'a.a. 2023/2024 si è registrato un lieve aumento delle iscrizioni rispetto all'anno precedente, passando da 315 a 335 studenti. È significativo notare che tutti i 335 studenti si sono immatricolati per la prima volta presso l'Università di Catania. Un dato particolarmente rilevante è che 127 dei 335 iscritti al primo anno sono stati immatricolati con obblighi formativi aggiuntivi, un aspetto che necessita di un'analisi approfondita in relazione ai test di selezione TOLC.

2. Provenienza degli studenti

La quasi totalità degli iscritti proviene dalla regione Sicilia (330 su 335). Questo dato si riflette anche nell'analisi della provenienza scolastica: la maggior parte degli istituti frequentati dagli studenti si trova in Sicilia (325 su 335). Per quanto riguarda la tipologia di istituti di provenienza, il gruppo più numeroso è rappresentato dagli studenti provenienti da "Altri istituti" (199), seguiti dai licei linguistici (46), dai licei scientifici (37), dai licei classici (26) e dagli istituti tecnici (22). È importante precisare che la denominazione 'Altri istituti' non fornisce indicazioni chiare sull'origine del gruppo più numeroso, ma si può ipotizzare che includa prevalentemente i licei delle scienze umane, da cui si presume provenga una parte significativa degli iscritti.

3. Voto di maturità degli iscritti

Analizzando la distribuzione dei voti di maturità, emerge che 224 studenti hanno conseguito un punteggio compreso tra 60 e 89, 72 studenti hanno ottenuto un punteggio tra 90 e 99, e 35 studenti hanno raggiunto il punteggio massimo di 100. Si osserva un aumento della fascia con i voti più bassi rispetto alla categoria intermedia (90-99), mentre la fascia più alta (100) rimane pressoché invariata.

4. Dati in uscita

Il numero complessivo dei laureati per l'anno accademico 2023/2024, aggiornato al mese di luglio 2024, è pari a 12 (0 regolari). Si precisa che tale dato è da considerarsi parziale e dinamico, in quanto soggetto a incrementi successivi. Il dato sarà infatti aggiornato e integrato con i laureati delle sessioni di laurea successive previste per il medesimo anno accademico, con un conseguente incremento del numero totale. Pertanto, la cifra attuale rappresenta la fotografia temporanea e non esaustiva dell'anno accademico 2023/2024.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

12/09/2024

I dati riportati fanno riferimento alla condizione occupazionale degli studenti rilevata da AlmaLaurea.

Anno di indagine: 2023

Aggiornamento dati: aprile 2024

Ateneo: Università degli Studi di Catania

Corso di laurea: Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)

Numero di laureati nel 2021 a un anno dalla laurea: 159

Numero di intervistati: 127

Collettivo selezionato: 98 (dati relativi a chi non lavorava al momento della laurea)

Dall'analisi dei dati emergono i seguenti punti:

1. Tasso di occupazione a un anno dalla laurea

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea per il corso L-19 è del 33,7%, un valore superiore rispetto alla media di Ateneo (21,3%). Tuttavia, si osserva una leggera diminuzione rispetto allo scorso anno (33,7% contro 37,5%). Anche il dato riferito all'Ateneo è in calo (21,3% contro 24,9%).

2. Iscrizione a corsi di laurea di II livello

Il 72,4% dei laureati L-19 è attualmente iscritto a un corso di laurea magistrale o equivalente (compresi i corsi a ciclo unico e quelli offerti dalle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale), un valore leggermente inferiore alla media di Ateneo (76,8%). Rispetto all'anno precedente, il dato per il corso L-19 mostra un lieve incremento (72,4% contro 69,4%), mentre la media di Ateneo è rimasta pressoché stabile (76,8% contro 76,4%).

3. Utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro

Il 69,7% degli occupati utilizza in misura elevata le competenze acquisite durante il corso di laurea L-19, un valore significativamente superiore alla media di Ateneo, che si attesta al 54,6%. Questo dato segna un miglioramento rispetto all'anno precedente per il corso L-19 (69,7% contro 66,7%) e anche per l'Ateneo (54,6% contro 47,5%).

4. Retribuzione mensile netta

La retribuzione mensile netta a un anno dalla laurea per i laureati L-19 è di 784 euro, inferiore rispetto alla media di Ateneo, che si attesta a 1.149 euro. Nonostante ciò, si registra un incremento rispetto all'anno precedente per il corso L-19 (784 euro contro 712 euro).

5. Soddisfazione per il lavoro svolto

La soddisfazione media per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, è pari a 7,8 sia per i laureati del corso L-19 sia per la media di Ateneo. Questo dato è invariato rispetto all'anno precedente, quando entrambi i gruppi riportavano lo stesso valore (7,8).

In sintesi, l'unico valore in peggioramento è il tasso di occupazione a un anno dalla laurea.

In miglioramento, rispetto alla rilevazione precedente, il dato riguardante la retribuzione mensile netta (medie, in euro) a un anno dalla laurea e il dato relativo a laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea di II livello. In parallelo si registra un aumento per la soddisfazione per il lavoro svolto e un aumento degli Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con il corso di laurea L-19.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale (dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2024)

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

con il punto di vista delle studentesse e degli studenti sull'esperienza di tirocinio condotta.

Dall'analisi dei dati si rileva un aumento costante della popolazione dei rispondenti, che conferma la tendenza dello scorso anno, con la presenza di 327 schede di valutazione compilate da parte di studentesse e studenti, rispetto alle 287 dello scorso anno, e di 330 compilazioni per gli enti, in luogo delle 294 schede dello scorso anno.

Alle Aziende sono state poste 23 domande, relative ad aree che possono essere raggruppate secondo 5 macrocategorie: 1) autonomia nell'apprendimento e capacità di riconoscere i propri bisogni formativi; 2) capacità di applicare la teoria nelle situazioni pratiche; 3) possesso delle competenze trasversali (comunicazione, relazioni, autonomia, responsabilità, collaborazione); 4) conoscenza del contesto lavorativo; 5) uso di strumenti per l'organizzazione e il monitoraggio del lavoro.

Dai dati emerge una generale soddisfazione da parte degli Enti, che valutano le competenze delle/dei tirocinanti quasi sempre tra i valori 4 e 5 della scala Likert a cinque passi proposta dal questionario per questa sezione (da 1 a 5). Nello specifico, si rileva come le aree in cui si sono riscontrati valori particolarmente positivi sono quelle relative alla "disponibilità al confronto fra le proprie idee e quelle degli altri operatori", con un significativo 95.76% delle risposte positive (date dalle risposte 4 e 5) che è in leggera crescita rispetto al 93.54% del dato dello scorso anno, alla collaborazione "con le altre figure professionali utilizzando le relazioni in modo produttivo" con una percentuale del 74.85% che è, tuttavia, in calo rispetto al dato precedente del 92.18% delle risposte positive (date dalla somma delle risposte 4 e 5) e alla capacità delle/dei tirocinanti di "assumersi le responsabilità dei compiti a lui assegnati dal tutor" che si attesta sulla percentuale del 89.70% delle risposte positive.

In un quadro di generale soddisfazione, si possono rilevare aree passibili di miglioramenti relative alla "consapevolezza della necessità di acquisire conoscenze teoriche per orientare l'azione concreta", che, sebbene dia spazio ad una valutazione positiva, rileva l'attestazione di 79 risposte sull'opzione 4 (23.94%). Parimenti possono essere potenziate le aree relative alla capacità di lavorare in maniera autonoma, che fanno segnare una percentuale del 34.85% delle risposte 3 e 4, e al riconoscimento delle relazioni esistenti fra la politica dell'Ente e l'organizzazione dei servizi che, sebbene faccia segnare un 84.55% delle risposte positive, tuttavia rileva una distribuzione di 97 risposte sull'opzione 4 e di 182 sull'opzione 5.

I dati emersi dai questionari degli Enti si muovono in continuità con quanto rilevato anche da studentesse e studenti che segnalano un ottimo inserimento nell'ente (97.86%) e l'acquisizione di nuove competenze professionali secondo il 95.41% delle/dei rispondenti. Un altro dato positivo, inoltre, è quello relativo al rispetto dei contenuti del progetto formativo durante lo svolgimento dello stage (97.25%).

Dal punto di vista organizzativo, 189 studentesse e studenti dichiarano di essere stati seguiti con costanza in tutto il percorso dalla/dal tutor didattico, 101 di essere stati seguiti poco o soltanto in alcune fasi; quest'ultimo dato poco confortante trova, tuttavia, un contraltare positivo nella presenza costante dei tutor aziendali con i quali le/i tirocinanti dichiarano di aver discusso con frequenza durante il percorso nel 78.90% dei casi. Si conferma positivo il dato relativo alla soddisfazione per la disponibilità e per la competenza degli uffici preposti che si attestano su una valutazione in decimi tra i punti 8 e 10 per un totale percentuale di 78.59% per la disponibilità e di 82.26% per la competenza.

I dati evidenziano un quadro generale di soddisfazione sia da parte degli enti ospitanti che degli studenti e delle studentesse. Nel complesso, l'esperienza di tirocinio sembra essere un'opportunità efficace per l'inserimento professionale e l'acquisizione di competenze rilevanti.

Link inserito: <http://https://www.disfor.unict.it/it/content/accordi-erasmus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Rilevazione Aziende-tirocinanti



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2023

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di Ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'assicurazione di qualità all'interno del corso di studi è organizzata mediante un Gruppo di gestione AQ così come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).

«Per ciascun corso di laurea e di laurea magistrale è istituito un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal presidente del corso di laurea o di laurea magistrale o da un suo delegato. La sua composizione, determinata dal regolamento del corso, deve garantire la presenza del docente referente dell'Assicurazione della qualità, di studenti componenti del Consiglio del corso, nonché di personale tecnico-amministrativo di supporto. Il Gruppo ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso e riporta gli esiti al Consiglio del Corso, ai fini dell'approvazione del rapporto annuale di riesame. La sua composizione è determinata dal regolamento del CdS».

Nell'A.A. 2022/23 la composizione del Gruppo GGAQ (da ora in poi Gruppo AQ) è la seguente: Gabriella D'Aprile (Presidente del CdS L19); Giambattista Bufalino, Emanuele Coco, Emanuele Piazza, Concetta Pirrone, Raffaella Carmen Strongoli (docenti membri del Gruppo AQ); dott.ssa Erica Pizzo (rappresentante dell'Ufficio della didattica e dei Servizi agli studenti); Myriam Bordonaro; Carlotta Millauro (rappresentanti della componente studentesca).

Nell'A.A. 2023/2024 la composizione del Gruppo AQ è stata aggiornata in riferimento alla componente studentesca (Giuseppe Geremia, Giada Ventura, Gabriele Rugolo).

Il Gruppo AQ sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche; in particolare, nell'ambito del monitoraggio annuale, esamina i valori degli indicatori ANVUR al fine di riconoscere gli aspetti critici del funzionamento del corso di studio e compila il rapporto di riesame ciclico ai fini della verifica e della valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio.

Le proposte del Gruppo AQ, approvate dal Consiglio di Corso di studi, vengono trasmesse alla Commissione paritetica per la didattica (che le coordina con le altre strutture didattiche del Dipartimento) e in base ad esse redige il rapporto annuale di riesame che verrà trasmesso al Nucleo di Valutazione e al Gruppo AQ di Ateneo.

Descrizione link: Pagina del Gruppo AQ

Link inserito: <https://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/gruppo-di-gestione-aq>

Descrizione link: Pagina del GGAQ

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/gruppo-di-gestione-aq>

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2023

Il Presidente, attraverso la convocazione periodica del GGAQ, programma i lavori per l'attuazione delle iniziative sulla base delle scadenze indicate dalla struttura organizzativa e delle attività necessarie per assicurare la qualità del CdS.

Le deliberazioni vengono proposte alla Commissione paritetica didattica del Dipartimento per i coordinamenti con gli altri corsi di laurea, apportando eventuali aggiustamenti che vengono riportati al Consiglio di CdS per la ratifica.

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/gruppo-di-gestione-aq>

► QUADRO D4

Riesame annuale

25/09/2019

Scheda del riesame 2015.

Si tratta di strumento di grande interesse per la revisione di modalità e parametrazione di organizzazione della didattica. Tali modalità spesso sono risultate inefficaci perché orientate al mantenimento di prassi consolidate che hanno impedito una più ampia visione dei problemi e dei nodi cruciali delle criticità, né hanno consentito adeguate modalità di superamento delle stesse. In complesso, si rileva che, a fronte dei grossi problemi, quali abbandoni, non frequenza, fuori corso, scarsa sintesi interdisciplinare ai fini della spendibilità professionale di questo primo livello tecnico di laurea, gli strumenti che si adottano e/o che si possono adottare non possono contare su finanziamenti adeguati e su risorse umane disponibili. Tutorato esterno, peer tutoring, forme integrative della didattica sono pratiche avviate per brevi periodi e senza una organica e sistematica operazione progettuale di largo respiro. Gli interventi correttivi che si propongono nella scheda, infatti, risentono di tale non irrilevante fattore di contenimento dei costi pur nel tentativo di ridurre i deficit.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di riesame annuale e ciclico

► QUADRO D5	Progettazione del CdS
-------------	-----------------------

02/05/2021

Il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione è stato strutturato, a partire dall'AA. 2016/17, in due curricula, differenziati per area di intervento (a) 'educatori nei servizi per l'infanzia' ; (b) 'educatori professionali di comunità', al fine di raggiungere una caratterizzazione più marcata dell'intero percorso di studi, una migliore connotazione della specificità di ciascun curriculum e la piena valorizzazione delle competenze espresse dalle risorse di docenza.

Inoltre, il Decreto ministeriale 378/18, che ha definito i titoli di accesso alla professione di educatore nei servizi per l'infanzia (0-3), ha richiesto un'ulteriore rimodulazione del percorso per educatori per l'infanzia e, di conseguenza, anche di quello per educatori di comunità. A partire dall'AA 2019/20 il Corso, anche in ragione di una maggiore flessibilità dell'alternanza teoria-pratica, ha visto l'istituzione dei laboratori disciplinari per i due curricoli, in modo da far sperimentare agli studenti, attraverso la pratica laboratoriale, metodologie e strumenti utili per la costruzione del loro profilo professionale. Inoltre, sono aumentati i crediti per il tirocinio di entrambi i curricula.

Il CdS così rimodulato, ha l'obiettivo di orientare le comuni competenze culturali, pedagogiche, sociali e metodologiche, ed anche quelle socio-giuridiche e socio-sanitare verso specifiche abilità professionali specializzate:

a) nei servizi per l'infanzia, per accompagnare lo sviluppo del bambino, per promuovere la costruzione di reti di sostegno sociale alla genitorialità, per predisporre ambienti educativi personalizzati, per potenziare l'integrazione dei servizi educativi, sanitari e sociali del territorio, al fine di sostenere i processi formativi in generale, l'inclusione delle diversità e l'attenzione alle fragilità in particolare;

b) nell'azione sociale e di comunità, per favorire lo sviluppo personale e relazionale, l'autonomia e l'integrazione sociale e professionale delle persone, lo sviluppo umano e culturale delle comunità con un'azione indirizzata sia agli individui, onde prevenire e affrontare problemi e disagi nelle diverse fasi della vita, sia alle formazioni sociali, per promuovere luoghi e pratiche di integrazione sociale, di educazione alla salute e di convivenza civica.

Descrizione link: piano di studi CdS L-19 2021-24

► QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

25/09/2019

Il ddl n. 2656 /14, prima firmataria Iori, approvato alla Camera dei Deputati a marzo 2016, in attesa di definizione legislativa, che regolamenta e disciplina la professione di educatori e di pedagogisti, ha ispirato la modifica del CdS, articolato in due curricoli, in ragione degli specifici profili definiti da tale Disegno di Legge e degli ambiti di attività

professionale precisati per l'inserimento lavorativo dei laureati in Scienze dell'educazione e della formazione, nonché dell'indicazione della qualifica europea dell'educatore. (in calce si riporta copia della GURI 9 febbraio 2016 contenente il testo unificato del DDI, pag. 110, allegato 1)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Testo unico sulla disciplina delle professioni di educatore e di pedagogista in discussione in parlamento già approvato dalla prima camera a marzo 2016

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione
Nome del corso in inglese	Educational Sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo RD

i Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

	Docenti di altre Università	
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

	Referenti e Strutture	
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'APRILE Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione (Dipartimento Legge 240)

	Docenti di Riferimento	
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LBNMLE56E60G377N	ALBANA	Mela	L-ANT/03	10/D1	PA	1	
2.	BFLGBT85E05H163W	BUFALINO	Giambattista	M-PED/01	11/D	RD	1	
3.	DPRGRL78C68Z133P	D'APRILE	Gabriella	M-PED/01	11/D1	PO	1	
4.	GMZGTG77A07G580Q	GAMUZZA	Augusto Giuseppe	SPS/07	14/C1	PA	0,5	
5.	LNTSFN78B17A522I	LENTINI	Stefano	M-PED/02	11/D1	PA	0,5	
6.	MLTCHR77S67C342A	MILITELLO	Chiara	M-FIL/07	11/C5	PA	1	
7.	MLUPLN72R68Z110A	MULE'	Paolina	M-PED/03	11/D2	PO	0,5	
8.	MSCCRD74S29F943R	MUSCARA'	Corrado	M-PED/03	11/D	RD	1	
9.	PTRFNC78E29C351Y	PATERNITI	Francesco	IUS/09	12/C1	PA	0,5	
10.	PZZMNL78H20C351X	PIAZZA	Emanuele	M-STO/01	11/A1	PA	0,5	
11.	PZZRRT65B46B963N	PIAZZA	Roberta	M-PED/01	11/D1	PO	0,5	
12.	STRRFL85L56C351M	STRONGOLI	Raffaella Carmen	M-PED/03	11/D	RD	0,5	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze dell'educazione e della formazione

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Crescenti	Marika	marika.crescenti1808@gmail.com	
Geremia	Giuseppe	g.geremia.istruzione@gmail.com	
Granata	Elisa	elisagranata03i@gmail.com	
Montanucci	Emanuela	emanuela.montanucci2000@gmail.com	
Orefice	Giulia	giulia.orefice.060103@gmail.com	
Petrolito	Mirko	100x100mirko@gmail.com	
Rugolo	Gabriele Santo	gabrielerugo2013@gmail.com	
Russo	Giada	russogiada10@gmail.com	
Ventura	Giada	giada.ventura2002@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bufalino	Giambattista
D'Aprile	Gabriella
Orefice	Giulia
Piazza	Emanuele
Pillera	Giuseppe Carmelo
Pirrone	Concetta
Pistorio	Sonia(personale tecnico amministrativo)
Rugolo	Gabriele
Strongoli	Raffaella Carmen

Ventura

Giada



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LENTINI	Stefano		Docente di ruolo
LEOTTA	Paola Clara		Docente di ruolo
PERCIAVALLE	Valentina		Docente di ruolo
DE PASQUALE	Concetta		Docente di ruolo
PIRRONE	Concetta		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso:Via Ofelia s.n. 95124 - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2024

Studenti previsti

250



Eventuali Curriculum



Educatore nei servizi per l'infanzia

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GAMUZZA	Augusto Giuseppe	GMZGTG77A07G580Q	
MULE'	Paolina	MLUPLN72R68Z110A	
D'APRILE	Gabriella	DPRGRL78C68Z133P	
PIAZZA	Emanuele	PZZMNL78H20C351X	
STRONGOLI	Raffaella Carmen	STRRFL85L56C351M	
VASTA	Salvatore	VSTSVT66S22C351N	
LENTINI	Stefano	LNTSFN78B17A522I	
PATERNITI	Francesco	PTRFNC78E29C351Y	
MILITELLO	Chiara	MLTCHR77S67C342A	
BUFALINO	Giambattista	BFLGBT85E05H163W	
PIAZZA	Roberta	PZZRRT65B46B963N	
ALBANA	Mela	LBNMLE56E60G377N	
MUSCARA'	Corrado	MSCCRD74S29F943R	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
LENTINI	Stefano	
LEOTTA	Paola Clara	
PERCIAVALLE	Valentina	
DE PASQUALE	Concetta	



▶ Altre Informazioni R&D

Codice interno all'ateneo del corso	10F
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

▶ Date delibere di riferimento R&D

Data di approvazione della struttura didattica	14/01/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/07/2008 - 12/10/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio, già istituito nell'A.A. 2009-10 secondo quanto previsto dalla L 270/04 è stato parzialmente modificato anche per corrispondere alle indicazioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa suggerita dall'Ateneo. Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati. La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo. La proposta di due lauree nella medesima classe è stata adeguatamente motivata. Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile. Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di studio, già istituito nell'A.A. 2009-10 secondo quanto previsto dalla L 270/04 è stato parzialmente modificato anche per corrispondere alle indicazioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa suggerita dall'Ateneo.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

La proposta di due lauree nella medesima classe è stata adeguatamente motivata.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aula, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D



► Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	082411623	DIDATTICA (modulo di DIDATTICA ED EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E AL MOVIMENTO) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento (peso .5) Raffaella Carmen STRONGOLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
2	2023	082403767	DIRITTO PUBBLICO DELLE FORMAZIONI SOCIALI E POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento (peso .5) Francesco PATERNITI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	36
3	2024	082411624	EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E AL MOVIMENTO (modulo di DIDATTICA ED EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E AL MOVIMENTO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Valentina PERCIAVALLE <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	36
4	2022	082401407	EDUCAZIONE COMPARATA (modulo di EDUCAZIONE COMPARATA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento (peso .5) Stefano LENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	54
5	2023	082403758	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (modulo di PEDAGOGIA SOCIALE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento (peso .5) Roberta PIAZZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	54
6	2023	082403774	EDUCAZIONE E FILOSOFIA NEL MONDO GRECO <i>semestrale</i>	M-FIL/07	Docente di riferimento Chiara MILITELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/07	36
7	2022	082401403	GEOGRAFIA DEI PROCESSI DI URBANIZZAZIONE <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Donatella Stefania PRIVITERA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	36

8	2022	082401379	GEOGRAFIA DELLE COMUNITA' UMANE E DEI MUTAMENTI AMBIENTALI <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Donatella Stefania PRIVITERA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	<u>36</u>
9	2023	082403754	IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA PER LA PRIMA INFANZIA <i>semestrale</i>	MED/42	Maria Anna CONIGLIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	<u>36</u>
10	2023	082403773	INFANZIA E FAMIGLIA NELL'ANTICA ROMA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Mela ALBANA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/03	<u>36</u>
11	2023	082403779	LA CONDIZIONE FEMMINILE IN ETA' ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Mela ALBANA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/03	<u>36</u>
12	2022	082402553	LABORATORIO DI ASSESSMENT PER IL DISAGIO MENTALE (modulo di PSICHIATRIA CON LABORATORIO DI ASSESSMENT PER IL DISAGIO MENTALE) <i>semestrale</i>	MED/25	Concetta DE PASQUALE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	<u>15</u>
13	2023	082411626	LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE NEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE NEI CONTESTI EDUCATIVI) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Giambattista BUFALINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	<u>15</u>
14	2023	082411627	LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE NEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE NEI CONTESTI EDUCATIVI) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Giambattista BUFALINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	<u>15</u>
15	2023	082403748	LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE NEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE NEI CONTESTI EDUCATIVI) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Alessio ANNINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	<u>15</u>

16	2023	082403749	LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE NEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE NEI CONTESTI EDUCATIVI) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Alessio ANNINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	15
17	2022	082401357	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento (peso .5) Paolina MULE' <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/03	15
18	2022	082401354	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Maria Luisa BONINELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/04	15
19	2022	082401355	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Maria Luisa BONINELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/04	15
20	2022	082401356	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Giuseppe Carmelo PILLERA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	15
21	2022	082401365	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA NEI CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA CON LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI RICERCA NEI CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Giuseppe Carmelo PILLERA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	15
22	2023	082403765	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI SPECIALI (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' CON	M-PED/03	Docente di riferimento Corrado MUSCARA' <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	M-PED/03	15

			LABORATORIO) <i>semestrale</i>		(art. 24 c.3-a L. 240/10)		
23	2022	082401408	LABORATORIO DI METODOLOGIE PER LA COMPARAZIONE DIACRONICA E SINCRONICA DEI SISTEMI EDUCATIVI (modulo di EDUCAZIONE COMPARATA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento (peso .5) Stefano LENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	15
24	2024	082408676	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Gabriella D'APRILE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	15
25	2024	082408677	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Gabriella D'APRILE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	15
26	2024	082408674	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Maria TOMARCHIO <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	15
27	2024	082408675	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Maria TOMARCHIO <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	15
28	2023	082411629	LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' CON LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Daniela GULISANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	15
29	2023	082411630	LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' CON LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Daniela GULISANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	15
30	2023	082403752	LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' CON LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Valentina PERCIAVALLE <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	15
31	2023	082403753	LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' CON	M-PED/03	Valentina PERCIAVALLE <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	15

LABORATORIO DI PEDAGOGIA
SPECIALE PER L'INFANZIA)
semestrale

32	2022	082401412	LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE INTERCULTURALI (modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Gabriella D'APRILE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	15
33	2024	082411910	LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Giambattista BUFALINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	15
34	2024	082411907	LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Gabriella D'APRILE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	15
35	2024	082411908	LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Alessio ANNINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	15
36	2024	082411909	LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Alessio ANNINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	15
37	2022	082402545	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PRATICA ASSISTENZIALE PER I DISTURBI DEL NEURO-SVILUPPO (modulo di NEUROLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PRATICA ASSISTENZIALE PER I DISTURBI DEL NEURO-	MED/38	Agata Rita Maria POLIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	15

			SVILUPPO) <i>semestrale</i>				
38	2022	082401393	LABORATORIO DI STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (modulo di STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento (peso .5) Stefano LENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	<u>15</u>
39	2023	082403769	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		42
40	2023	082403770	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Paola Clara LEOTTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	<u>42</u>
41	2023	082403771	LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		42
42	2023	082403761	MEDICINA DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	MED/42	Maria Anna CONIGLIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	<u>36</u>
43	2022	082401364	METODI E TECNICHE DI RICERCA EDUCATIVA E DI VALUTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA CON LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI RICERCA NEI CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Giuseppe Carmelo PILLERA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	<u>54</u>
44	2024	082408710	METODI INFORMATICI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		36
45	2022	082401352	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Maria Luisa BONINELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/04	<u>60</u>
46	2022	082402544	NEUROLOGIA DELLO SVILUPPO (modulo di NEUROLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E PRATICA ASSISTENZIALE PER I DISTURBI DEL NEURO-SVILUPPO) <i>semestrale</i>	MED/38	Agata Rita Maria POLIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	<u>36</u>
47	2024	082408673	PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Gabriella D'APRILE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	<u>60</u>

48	2024	082408672	PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Maria TOMARCHIO <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	<u>60</u>
49	2024	082411576	PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento (peso .5) Roberta PIAZZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	<u>36</u>
50	2024	082411576	PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PED/01	Alessio ANNINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	<u>24</u>
51	2023	082411625	PEDAGOGIA INTERCULTURALE (modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE NEI CONTESTI EDUCATIVI) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Giambattista BUFALINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	<u>36</u>
52	2022	082401411	PEDAGOGIA INTERCULTURALE (modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Gabriella D'APRILE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	<u>54</u>
53	2023	082403747	PEDAGOGIA INTERCULTURALE (modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE NEI CONTESTI EDUCATIVI) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Alessio ANNINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	<u>36</u>
54	2023	082411628	PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' CON LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Daniela GULISANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	<u>36</u>
55	2023	082403751	PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' CON LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Valentina PERCIAVALLE <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	<u>36</u>
56	2023	082403764	PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' CON	M-PED/03	Docente di riferimento Corrado MUSCARA'	M-PED/03	<u>54</u>

			LABORATORIO) <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>		
57	2022	082401360	PEDIATRIA <i>semestrale</i>	MED/38	Agata Rita Maria POLIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	<u>36</u>
58	2022	082402552	PSICHIATRIA (modulo di PSICHIATRIA CON LABORATORIO DI ASSESSMENT PER IL DISAGIO MENTALE) <i>semestrale</i>	MED/25	Concetta DE PASQUALE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	<u>36</u>
59	2024	082408712	PSICOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Concetta PIRRONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/01	<u>60</u>
60	2022	082402542	SOCIETA', POLITICA E CULTURA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Ermanno TAVIANI <i>Professore Associato confermato</i>	M- STO/04	<u>36</u>
61	2024	082408681	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Augusto Giuseppe GAMUZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	<u>48</u>
62	2024	082408709	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Augusto Giuseppe GAMUZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	<u>60</u>
63	2022	082401377	STORIA DELL'INFANZIA NEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Emanuele PIAZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/01	<u>36</u>
64	2024	082408711	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento (peso .5) Salvatore VASTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- FIL/06	<u>60</u>
65	2024	082408683	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Emanuele Giuseppe COCO <i>Professore</i>	M- FIL/06	<u>54</u>

					Associato (L. 240/10)		
66	2023	082403778	STORIA DELLA MARGINALITA' NEL MONDO ROMANO <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Gaetano Maria ARENA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L- ANT/03	<u>36</u>
67	2023	082403772	STORIA DELLA MEDICINA ANTICA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Gaetano Maria ARENA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L- ANT/03	<u>36</u>
68	2024	082411906	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA (modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Letterio TODARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PED/02	<u>54</u>
69	2022	082401391	STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (modulo di STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento (peso .5) Stefano LENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/02	<u>54</u>
70	2022	082402540	STORIA DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Ermanno TAVIANI <i>Professore Associato confermato</i>	M- STO/04	<u>36</u>
71	2022	082402541	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE ED EDUCATIVE IN ETA' MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Cinzia RECCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/02	<u>36</u>
72	2022	082401404	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Emanuele PIAZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/01	<u>36</u>
73	2022	082401378	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Cinzia RECCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/02	<u>36</u>
74	2024	082411577	STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento (peso .5) Stefano LENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/02	<u>60</u>
75	2022	082401380	TUTELA MULTILIVELLO DEI SOGGETTI DEBOLI <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento (peso .5) Francesco	IUS/09	<u>36</u>

PATERNITI
Professore
Associato (L.
240/10)

ore totali 2463

Curriculum: Educatore nei servizi per l'infanzia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO (1 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA (A - L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA (M - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (3) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (4) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA CON LABORATORIO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (3) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3): MATERIALI PER LA MEMORIA STORICA E PATRIMONIO CULTURALE (4) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>	58	21	20 - 26

Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (A - Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (A - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO (2 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i>	62	38	30 - 42
	↳ <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO (A - L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO (M - Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (1) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (2) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (3) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (4) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (A - Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base				59 50 - 68

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELLA CITTADINANZA (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	103	41	30 - 42

M-PED/02 Storia della pedagogia

- ➡ **STORIA DELL'EDITORIA PEDAGOGICA E DEL LIBRO PER L'INFANZIA (3 anno) - 10 CFU - semestrale**
- ➡ **STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (3 anno) - 10 CFU - semestrale**

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

- ➡ **DIDATTICA ED EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E AL MOVIMENTO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **DIDATTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE CON LABORATORIO PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE (A - L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LA PRIMA INFANZIA (1) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE (M - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LA PRIMA INFANZIA (2) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LA PRIMA INFANZIA (3) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LA PRIMA INFANZIA (4) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl**

M-PED/04 Pedagogia sperimentale

- ➡ **PEDAGOGIA SPERIMENTALE CON LABORATORIO (3 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **PEDAGOGIA SPERIMENTALE (A - L) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **METODI E TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (1) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **PEDAGOGIA SPERIMENTALE (M - Z) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **METODI E TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (2) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **METODI E TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl**
- ➡ **METODI E TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (4) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl**

<p>geografiche, economiche e giuridiche ²</p>	<p>↳ <i>TUTELA MULTILIVELLO DEI SOGGETTI DEBOLI (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>M-GGR/01 Geografia</p> <p>↳ <i>GEOGRAFIA DELLE COMUNITA' UMANE E DEI MUTAMENTI AMBIENTALI (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'INFANZIA NEL MEDIOEVO (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
<p>Discipline scientifiche</p>		0	0	0 - 6
<p>Discipline linguistiche e artistiche ¹</p>	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <p>↳ <i>LINGUA FRANCESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <p>↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p>	21	7	7 - 9
<p>Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili</p>	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <p>↳ <i>PEDIATRIA (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA PER LA PRIMA INFANZIA (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 26

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)		
Totale attività caratterizzanti	78	67 - 107

✖ Errori Attività Caratterizzanti

¹ Per l'ambito: Discipline linguistiche e artistiche in alcuni settori ↗ stato inserito il valore 0 (zero)

² Per l'ambito: Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche in alcuni settori ↗ stato inserito il valore 0 (zero)

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA MEDICINA ANTICA (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>INFANZIA E FAMIGLIA NELL'ANTICA ROMA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
Attività formative affini o integrative	<p>M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive</p> <p>↳ <i>DIDATTICA ED EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E AL MOVIMENTO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E AL MOVIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	36	18	18 - 24 min 18
	<p>M-FIL/07 Storia della filosofia antica</p> <p>↳ <i>EDUCAZIONE E FILOSOFIA NEL MONDO GRECO (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
Totale attività Affini		18		18 - 24

✖ Errori Attività Affini1

¹ Per l'ambito: Attività formative affini o integrative in alcuni settori ↗ stato inserito il valore 0 (zero)

Altre attività	CFU	CFU Rad
----------------	-----	---------

A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3 3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	- -
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	- -
	Tirocini formativi e di orientamento	10 9 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0 0 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	- -	
Totale Altre Attività	25	24 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore nei servizi per l'infanzia*: **180**

Curriculum: **Educatore sociale di comunità'**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche ¹	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <p>↳ <i>STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p>	20	20	20 - 26
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche ²	<p>M-FIL/06 Storia della filosofia</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (A - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p>	30	30	30 - 42

M-PSI/01 Psicologia generale			
↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (A - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
SPS/07 Sociologia generale			
↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (A - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)			
Totale attività di Base	50	50 - 68	

✖ Errori Attività di Base

¹ Per l'ambito: Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche in alcuni settori ◆ stato inserito il valore 0 (zero)

² Per l'ambito: Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche in alcuni settori ◆ stato inserito il valore 0 (zero)

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche ²	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE ED EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 10 CFU - semestrale</i> M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>EDUCAZIONE COMPARATA (3 anno) - 10 CFU - semestrale</i> M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E TECNICHE DI VALUTAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	40	30	30 - 42
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche ⁴	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO DELLE FORMAZIONI SOCIALI E POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	24	18 - 24

	<p>M-GGR/01 Geografia</p> <p>↳ <i>GEOGRAFIA DEI PROCESSI DI URBANIZZAZIONE (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
	<p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <p>↳ <i>MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI EDUCATIVE E FORMATIVE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
	<p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE ED EDUCATIVE IN ETA' MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
	<p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>SOCIETA', POLITICA E CULTURA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
Discipline scientifiche		0	0	0 - 6
Discipline linguistiche e artistiche ¹	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <p>↳ <i>LINGUA FRANCESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <p>↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p>	21	7	7 - 9
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili ³	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE FORMATIVA E SOCIALE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p>	23	23	12 - 26

<p>↳ NEUROLOGIA DELLO SVILUPPO (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</p> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ MEDICINA DI COMUNITA' (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)		
Totale attività caratterizzanti	84	67 - 107

✖ Errori Attività Caratterizzanti

¹ Per l'ambito: Discipline linguistiche e artistiche in alcuni settori ◆ stato inserito il valore 0 (zero)

² Per l'ambito: Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche in alcuni settori ◆ stato inserito il valore 0 (zero)

³ Per l'ambito: Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili in alcuni settori ◆ stato inserito il valore 0 (zero)

⁴ Per l'ambito: Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche in alcuni settori ◆ stato inserito il valore 0 (zero)

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>INF/01 Informatica</p> <p>↳ METODI INFORMATICI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI (A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>↳ STORIA DELLA MARGINALITA' NEL MONDO ROMANO (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <p>↳ LA CONDIZIONE FEMMINILE IN ETA' ROMANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <p>MED/25 Psichiatria</p> <p>↳ PSICHIATRIA (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</p> <p>SPS/03 Storia delle istituzioni politiche</p> <p>↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</p>	31	19	18 - 24 min 18

Totale attività Affini	19	18 - 24
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	9 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	24 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore sociale di comunità*: **180**



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	20	26	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	30	42	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:				
Totale Attività di Base		50 - 68		

Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30	42	
--------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	----	--

Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-GGR/01 Geografia M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	24	-
-----------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	----	---

Discipline scientifiche	INF/01 Informatica M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	0	6	-
-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	---	---

Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	7	9	-
--------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	---	---

Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione MED/25 Psichiatria MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	12	26	-
---------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	----	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:

-

Totale Attività Caratterizzanti

67 - 107



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative 18 24 18

Totale Attività Affini 18 - 24

▶	Altre attività RD
---	----------------------

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	3	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		
Tirocini formativi e di orientamento	9	12
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività 24 - 30



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

159 - 229



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Non sono stati assegnati CFU alla 'conoscenza di almeno una lingua straniera' in quanto tra le attività caratterizzanti sono previsti 9 CFU obbligatori a scelta tra i settori scientifico- disciplinari L-LIN/04, L-LIN/07 e L-LIN/12.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

